

REPUBBLICA ITALIANA



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 12 - 22 MARZO 2023

Sommario

Atti parte 1

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Leggi Regionali

Legge regionale 17 Marzo 2023 n. 12

Disposizioni finanziarie per la partecipazione della Regione Abruzzo al cofinanziamento del Programma regionale FESR 2021/2027 e del Programma regionale FSE + 2021/2027 e ulteriori disposizioni

Legge regionale 17 Marzo 2023 n. 13

Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara

Legge regionale 17 Marzo 2023 n. 14

Iscrizione dei senza dimora nelle liste degli assistiti delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo

Legge regionale 21 Marzo 2023 n. 15

Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) e ulteriori disposizioni

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 886 del 28.12.2022

MODALITÀ ATTUATIVE PER L'APPLICAZIONE DELLA CARTA DI ESERCIZIO E ATTESTAZIONE ANNUALE – COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. ART. 93 L.R. N. 23/2018.

Deliberazione n. 10 del 17.01.2023

DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 31 MARZO 2022 - ISTITUZIONE CABINA DI REGIA RETE REGIONALE DELLA DISPOSITIVO-VIGILANZA

Deliberazione n. 60 del 13.02.2023

DGR 886 DEL 28.12.22 RECANTE “MODALITÀ ATTUATIVE PER L'APPLICAZIONE DELLA CARTA DI ESERCIZIO

E ATTESTAZIONE ANNUALE – COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. ART. 93 L.R. N. 23/2018”. MODIFICA DEL TERMINE DI ENTRATA IN VIGORE DEGLI ASPETTI VINCOLANTI DELLA CARTA DI ESERCIZIO E DELL’ATTESTAZIONE ANNUALE, AI SENSI DELLA L.R. 5/2023.

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/058 del 27.02.2023

A.R.E. n. 033. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2244172. Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Determinazioni

Determinazione n. DPE015/25 del 03.03.2023

Ditta GIOIAWASH. Utenza PE/D/3838. Domanda per il rilascio della concessione in sanatoria alla derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo ad uso Autolavaggio ubicato nel Comune di Montesilvano (PE), località Via Cavallotti. ORDINANZA DI ISTRUTTORIA (Art. 14, c. 1 Decreto n.3/Reg./2007)

Determinazione n. DPE016/37 del 28.02.2023

Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona (ex art. 14 bis L. 241/90 e s.m.i.) e ordinanza di istruttoria. Domanda di Concessione per piccola derivazione idrica sita nel Comune di Lucoli (AQ), dalla Sorgente “La Cona” ad uso civile AQ/D/2214 Ditta: Associazione Noi X Lucoli Onlus T.U. 1775/33 – D.P.G.R. n. 3/2007 Regolamento disciplina procedimenti di concessione di derivazione di acqua, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca acque sotterranee.

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

Determinazione n. DPF011/11 del 28.02.2023

ORGANISMI DI FORMAZIONE SUI PRODOTTI FITOSANITARI. RINNOVO ACCREDITAMENTO REGIONALE GRUPPO SICURFORM SRL DI AVEZZANO (AQ). VARIAZIONE DI ACCREDITAMENTO E AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE.

REGIONE ABRUZZO - DPG - DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

Determinazioni

Determinazione n. DPG022/93 del 30.06.2022

L.R. n. 38/04 e ssmmii - ALBO REGIONALE cooperative sociali. CONFERMA ISCRIZIONE – (DGR n.189 del 31.03.2021 PTPCT 2021/2023 - Verifica sussistenza requisiti iscrizione all’Albo regionale delle cooperative sociali).

Determinazione n. DPG022/1 del 10.01.2023

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. Cooperativa sociale denominata “SERVIZIO 2000 Società Cooperativa Sociale” con sede legale nel Comune di Castel di Sangro (AQ) – C.F.: 01423560695. ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione “A”.

Determinazione n. DPG022/38 del 10.02.2023

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. e L.R. 7/2016. Cooperativa Sociale denominata “SOLICOOP – SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE” con sede legale nel Comune di Tortoreto (TE) – C.F.: 02128150675– ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezioni “A” e “B”.

REGIONE ABRUZZO - DPH - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Determinazioni

Determinazione n. DPH002/087 del 09.03.2023

L.R. 1 febbraio 2023, n. 6 – art. 26. “Disposizioni per il sostegno e la promozione dell'attività sportiva”. DGR n. 122 del 06.03.2023. Concessione di contributi, in conto capitale, a favore di Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per il completamento degli impianti sportivi e per fronteggiare esclusivamente l'aumento dei costi delle materie prime. Approvazione Bando – prenotazione impegno di spesa.

PROVINCIA DI L'AQUILA

Atti degli Enti locali

ACCORDO DI PROGRAMMA tra Provincia dell'Aquila e Comune di Capistrello

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI S.R. 579 “Palentina”, S.P. 23 “dell'Alto Liri”, S.P. 63 “Simbruina” DI COMPETENZA PROVINCIALE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI CAPISTRELLO CUP – F87H22002710007.

PROVINCIA DI CHIETI

Atti degli Enti locali

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 66 del 27/12/2022

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI CHIETI E IL G.A.L. "MAIELLA VERDE" FINALIZZATO ALLA PROGETTAZIONE E ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RETE CICLABILE DELLA PROVINCIA DI CHIETI" - LOTTO 1.

Ordinanza di deposito indennità n. 1/2023

LAVORI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SANGRO NEL TRATTO COMPRESO TRA I PONTI DI GUASTACCONCIO E ZAMENGA.

TERNA

Atti dello Stato

Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 239/EL-239/198/2013-PR3- del 09.02.2023

Stazione elettrica 150 kV di Celano con razionalizzazione dell'esistente rete elettrica di trasmissione.

COMUNE DI CATIGNANO

Atti degli Enti locali

Avviso

AVVISO DI DEPOSITO DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE ESECUTIVO

Avviso

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 21 del 20.12.2022 avente ad oggetto “Piano Regolatore Cimiteriale. Adozione in variante al vigente P. R. E.”.

COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA

Atti degli Enti locali

Graduatoria

GRADUATORIA DEFINITIVA BANDO GENERALE E.R.P. 1/2021

E-DISTRIBUZIONE

Avvisi

Avviso e-distribuzione S.p.A.

RIF: AUT_2445604. Autorizzazione all'installazione di due cabine di trasformazione MT/BT, realizzazione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 2.745 m e sostituzione dei conduttori nudi con cavo aereo per circa 405 m su Strada Provinciale n. 262, C.da Fonte Galliano, Via F. Murata, Via A. Ciccarelli, Via Fonte Alessio, Via Rigo dell'Oglio, Via Pescara e terreni privati nel COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO (Te). CODICE PROGETTO:DJ2H200158.

Avviso e-distribuzione S.p.A.

RIF: AUT_2470616. Piano resilienza Abruzzo 2022-2023. Ricostruzione elettrodotto MT 20 kV aereo e interrato denominato "F. CALABRESE", della lunghezza complessiva di circa 1.546 metri, di cui 378 metri in cavo aereo AL 95 (da Cab. Arabona a Cab. Di Profio) e 1.215 metri in cavo interrato AL 3x185 mm² (da nodo a Cabine F. Calabrese, Di Meo, Nifema e Team 2000) per il miglioramento della qualità del servizio elettrico nelle aree di insediamenti produttivi e residenziali in località diverse nell'ambito del Comune di Manoppello (PE), rif PROLAV: DJ2A210103.

Avviso e-distribuzione S.p.A.

RIF: AUT_2532888. Ricostruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione 20 kV esistente, denominata "Villanova", della lunghezza complessiva di circa 144,00 metri, con cavo precordato e sostituzione di sostegni esistenti con pali idonei, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico in C.da "Cerratina" del Comune di Pianella (PE) - rif ATLANTE: DJ2A210136.

Avviso e-distribuzione S.p.A.

RIF: AUT_2647960. Costruzione di linea elettrica MT 20kV in cavo interrato per circa 170 m in Strada Regionale n. 82 nel COMUNE DI CIVITA D'ANTINO (AQ) per l'allaccio e l'esercizio della cabina "RFI Civita D'Antino DJ20-2-749812". PROLAV: DJ2B22017.



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 12

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 84/3 del 28.2.2023

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 17 MARZO 2023 N. 12

Disposizioni finanziarie per la partecipazione della Regione Abruzzo al cofinanziamento del Programma regionale FESR 2021/2027 e del Programma regionale FSE + 2021/2027 e ulteriori disposizioni

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 17 Marzo 2023 n. 12

Articolato

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-03-20/v84-03-signed-1.pdf>

Hash: 7f43b198adcf180d45191484c408d7e9



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 13

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 84/5 del 28.2.2023

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 17 MARZO 2023 N. 13

Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 17 Marzo 2023 n. 13

Articolato

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-03-21/v84-05-signed-1.pdf>

Hash: 139f9fc2ed08b48dd32d7d73b4a8fc6c



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 14

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 84/7 del 28.2.2023

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 17 MARZO 2023 N. 14

Iscrizione dei senza dimora nelle liste degli assistiti delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 17 Marzo 2023 n. 14

Articolato

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-03-21/v84-07-signed-1.pdf>

Hash: 4ec5b929bb13aa35f3416cf9217dcedc



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 15

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 84/11 del 28.2.2023

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 21 MARZO 2023 N. 15

Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) e ulteriori disposizioni

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 21 Marzo 2023 n. 15

Articolato

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-03-22/v84-11-signed-1.pdf>

Hash: ec9e8b7a72005b3b5d2008ad836c0e75



**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007001 UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI, TERZIARIE ED ARTIGIANALI**

DRG. n. 886 del 28/12/2022

OGGETTO: MODALITÀ ATTUATIVE PER L'APPLICAZIONE DELLA CARTA DI ESERCIZIO E ATTESTAZIONE ANNUALE – COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. ART. 93 L.R. N. 23/2018.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	28/12/2022	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007001 UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI, TERZIARIE ED ARTIGIANALI

MODALITÀ ATTUATIVE PER L'APPLICAZIONE DELLA CARTA DI
OGGETTO: ESERCIZIO E ATTESTAZIONE ANNUALE – COMMERCIO SU AREE
PUBBLICHE. ART. 93 L.R. N. 23/2018.

VISTA la legge regionale 31 luglio 2018, n. 23 recante: “Testo unico in materia di commercio” e s.m.i. ed in particolare l'art. 93 (Carta di esercizio e Attestazione annuale);

RILEVATO che l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche e su aree private ad uso pubblico, compresi mercati, fiere, fiere promozionali, manifestazioni straordinarie e gli operatori cosiddetti “alla spunta”, è subordinato al possesso della Carta di esercizio e dell'Attestazione annuale;

DATO ATTO che:

- la Carta di esercizio è il documento identificativo dell'operatore che esercita l'attività di commercio su aree pubbliche e contiene i dati dell'impresa e dei titoli abilitativi in suo possesso;
- la Carta di esercizio è compilata, in forma di autocertificazione, dall'operatore che esercita l'attività di commercio su aree pubbliche, direttamente o tramite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative di cui all'art. 81, comma 1, lett. q) della L.R. n. 23/2018, ovvero tramite i Centri di assistenza tecnica di cui all'art. 16 della stessa L.R. 23/2018;

DATO ATTO che:

- l'Attestazione annuale è il documento da allegare alla Carta di esercizio che comprova l'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali previsti dalle vigenti normative in relazione all'attività di commercio su aree pubbliche, esercitata negli ultimi due anni solari;
- l'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali deve risultare dalla verifica eseguita presso l'INPS e presso l'INAIL, qualora dovuta;
- l'Attestazione annuale deve essere richiesta ogni anno, prima della scadenza della data del suo rilascio;

CONSIDERATO che il comma 10 del richiamato art. 93 della L.R. 23/2018, stabilisce che la Giunta definisca le modalità attuative dell'articolo stesso;

DATO ATTO che l'art. 4 bis dell'art. 93 L.R. 23/2018 prevede che *“nelle more della riorganizzazione a livello nazionale dell'intera disciplina del commercio ambulante su aree pubbliche, l'entrata in vigore della presente disposizione, per quanto attiene agli aspetti vincolanti della carta di esercizio, inizialmente fissata al 1° gennaio dell'anno successivo alla promulgazione della presente legge, viene differita al 1° gennaio 2023”*;

TENUTO CONTO degli esiti della condivisione con gli stakeholders, effettuata dal Dipartimento Sviluppo Economico alla presenza dell'Assessore competente, in apposito incontro in videoconferenza del 08.06.2022 convocato con nota prot. RA/215463/22 del 01.06.22, a seguito del quale l'ANCI, la CCIAA Chieti-Pescara e la CCIAA Gran Sasso d'Abruzzo hanno inviato propri contributi sull'argomento, rispettivamente con nota prot. 23/22/Dir. del 18.07.22 , prot. 23282 del 25.07.22 e prot. 22539/U del 25.07.22;

VISTI i documenti di cui agli Allegati 1 (Carta di esercizio), 2 (Attestazione annuale) e 3 (Richiesta rilascio attestazione, predisposti dal competente Servizio DPH007 del Dipartimento Sviluppo Economico tenuto conto dei suddetti contributi di cui sopra;

RITENUTO di condividere i suddetti documenti;

RITENUTO, dunque, di dover dare attuazione a quanto disposto dal su richiamato art. 4 bis dell'art. 93 L.R. 23/2018, procedendo alla approvazione dei suddetti documenti che disciplinano gli *“aspetti vincolanti della carta di esercizio”*:

1. Carta di esercizio
2. Attestazione annuale
3. Richiesta rilascio attestazione

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di stabilire nella data del 1° gennaio 2023 l'entrata in vigore di nuova procedura che prevede, da parte dei Soggetti istituzionali competenti, l'adozione della suddetta documentazione in sostituzione della vigente procedura transitoria;

DATO ATTO che la presente proposta non comporta oneri a carico del bilancio regionale, come da allegato G:

VISTA la L.R. 77/1999 e s.m.i., “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Impresa e Finanza, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

SENTITO il relatore;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate:

1.di dare attuazione a quanto disposto dall’art. 4 bis dell’art. 93 L.R. 23/2018 richiamato nella premessa, procedendo alla approvazione dei documenti che disciplinano gli “*aspetti vincolanti della carta di esercizio*”:

-Allegato 1: *Carta di esercizio*

-Allegato 2: *Attestazione annuale*

-Allegato 3: *Richiesta rilascio attestazione*

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2.di stabilire, dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURAT, l’entrata in vigore della nuova procedura che prevede, da parte dei Soggetti istituzionali competenti, l’adozione della suddetta documentazione in sostituzione della vigente procedura transitoria;

3.di dare atto che l’adozione del presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

4.di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).



**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007001 UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI, TERZIARIE ED ARTIGIANALI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Micaela Maselli
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Micaela Maselli
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
Maria Ferrara
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
Germano De Sanctis
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Turismo; Beni e Attività culturali e di Spettacolo
Daniele D'Amario
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007001 UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI, TERZIARIE ED ARTIGIANALI**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 29/12/2022 16:00:36

Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 30/12/2022 14:11:36

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 886 del 28.12.2022

Allegato 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-03-16/1-carta-di-esercizio.pdf>

Hash: f97072eff7b79157337b960d4ba3e6d6

Allegato 2

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-03-16/2-attestazione-annuale.pdf>

Hash: 914c8d39964991d7fb853aa86f8c12de

Allegato 3

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-03-16/3-richiesta-rlascio-attestazione.p>

Hash: 6c93baf3b6f15f5123c2817df3a485a0



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
DPF003002 UFFICIO APPROPRIATEZZA FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI**

DRG. n. 10 del 17/01/2023

OGGETTO: DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 31 MARZO 2022 - ISTITUZIONE CABINA DI REGIA
RETE REGIONALE DELLA DISPOSITIVO-VIGILANZA



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	17/01/2023	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA****DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA****DPF003002 UFFICIO APPROPRIATEZZA FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI**

DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 31 MARZO 2022 -

OGGETTO: ISTITUZIONE CABINA DI REGIA RETE REGIONALE DELLA DISPOSITIVO-VIGILANZA

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- il decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 507, e successive modificazioni, recante attuazione della direttiva n. 90/385/CEE concernente i dispositivi medici impiantabili attivi;

- decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46, recante attuazione della direttiva n. 93/42/CEE concernente i dispositivi medici e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 9 «Vigilanza sugli incidenti verificatisi dopo l'immissione in commercio»;
- decreto legislativo 8 settembre 2000, n. 332, e successive modificazioni, recante attuazione della direttiva n. 98/79/CEE relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro;
- decreto del Ministro della Salute 15 novembre 2005, recante «Approvazione dei modelli di schede di segnalazioni di incidenti o mancati incidenti, che coinvolgono dispositivi medici e degli standard qualitativi e quantitativi dei livelli essenziali di assistenza; il conferimento dei dati al Sistema informativo sanitario, come indicato al comma 6, è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato di cui all'art. 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311»;
- circolare del Ministero della Salute del 18 febbraio 2014 «Moduli on-line per la segnalazione di incidenti con dispositivi medici da parte di operatori sanitari»;
- sancita dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 10 luglio 2014 (Rep. atti n. 243/CSR) sul Nuovo patto per la Salute 2014-2016 e, in particolare, l'art. 24, comma 1, il quale stabilisce che, al fine di assicurare efficace impulso alle attività di vigilanza sugli incidenti verificatisi dopo l'immissione in commercio di dispositivi medici, con decreto del Ministro della Salute, previa intesa con la Conferenza Stato-regioni, sono definite le modalità per l'attivazione di una rete di comunicazione dedicata alla dispositivo-vigilanza che consenta lo scambio tempestivo e capillare delle informazioni riguardanti incidenti che coinvolgono dispositivi medici, nonché il comma 2 del medesimo articolo, il quale stabilisce che, con il decreto di cui al primo comma, sono determinati, nell'ambito del Nuovo sistema informativo sanitario («NSIS»), i contenuti

informativi e le modalità di interscambio dei dati del sistema informativo a supporto della rete nazionale per la dispositivo-vigilanza;

- legge 23 dicembre 2014, n. 190, comma 586, in base alla quale «*con decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le modalità per l'attivazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di una rete di comunicazione dedicata alla dispositivovigilanza che consenta lo scambio tempestivo e capillare delle informazioni riguardanti incidenti che coinvolgono dispositivi medici. Con il medesimo decreto sono determinati, nell'ambito del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS) i contenuti informativi e le modalità di interscambio dei dati del sistema informativo a supporto della rete nazionale per la dispositivo-vigilanza*»;
- circolare del Ministero della Salute del 14 ottobre 2016 «Moduli on-line per la segnalazione di incidenti con dispositivi medico-diagnostici in vitro da parte di operatori sanitari»;
- regolamento (UE) n. 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva n. 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive nn.90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 2017/746 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro, che abroga la direttiva n. 98/79/CE e la decisione n. 2010/227/UE della Commissione;
- nota circolare del Ministero della Salute (prot.0049052-08/07/2021-DGDMF-MDS-P) dell'8 luglio 2021, recante «Vigilanza sui dispositivi medici - Indicazioni per la segnalazione di incidenti occorsi dopo l'immissione in commercio, alla luce degli articoli 87, 88, 89 e 90 del regolamento (UE) n. 745/2017»;
- Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2022 recante “Istituzione della rete nazionale per la dispositivo-vigilanza e del sistema informativo a supporto della stessa” pubblicato sulla GU n.90 del 16.04.2022;
- Decreto 137 del 5 agosto 2022 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio, nonché per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2020/561 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica il regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici, per quanto riguarda le date di applicazione di alcune delle sue disposizioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 22 aprile 2021, n. 53.
- 138 del 5 agosto 2022 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/746, relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro e che abroga la direttiva 98/79/CE e la decisione 2010/227/UE della commissione, nonché per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/112 che modifica il regolamento (UE) 2017/746 per quanto riguarda le disposizioni transitorie per determinati dispositivi medico-diagnostici in vitro e l'applicazione differita delle condizioni concernenti i dispositivi fabbricati internamente ai sensi dell'articolo 15 della legge 22 aprile 2021, n. 53

DATO ATTO che il citato Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2022:

- all'art. 1 comma 1, istituisce la rete nazionale della dispositivo-vigilanza e del sistema informativo a supporto della stessa finalizzata allo scambio tempestivo e capillare delle informazioni riguardanti gli incidenti e le azioni di sicurezza che coinvolgono dispositivi medici, dispositivi medico-diagnostici in vitro e dispositivi ricompresi nell'allegato XVI del Regolamento n. 2017/745;
- all'art. 1 comma 2 dispone che nella rete di dispositivo-vigilanza sono coinvolti i seguenti soggetti: operatore sanitario, responsabile locale della vigilanza, il responsabile regionale della vigilanza, il Ministero della Salute i cui compiti sono definiti all'art. 2 del medesimo decreto;
- all'art. 1, comma 3 dispone che le Regioni e le Province autonome assicurano il coordinamento della rete della dispositivovigilanza, all'interno del territorio di propria competenza e individuano i soggetti incaricati di gestire le segnalazioni di incidente provenienti dal sistema sanitario pubblico, privato accreditato e privato non accreditato;
- all'art.1, comma 4 precisa che l'attività di dispositivo-vigilanza è svolta garantendo un'efficace sinergia tra farmacisti, ingegneri clinici e tutte le altre figure coinvolte nel processo nonché con il servizio per la gestione del rischio clinico;

PRECISATO che, ai sensi del citato Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2022:

- al fine di supportare l'istituzione della rete nazionale di cui all'art.1 comma 1, nell'ambito del nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), è implementato il nuovo sistema informativo a supporto della rete nazionale per la dispositivo-vigilanza;
- il suddetto sistema informativo contiene le seguenti informazioni:
 - dati di contatto del responsabile locale della vigilanza e del responsabile regionale della vigilanza;
 - rapporti degli operatori sanitari, privi di elementi identificativi del soggetto coinvolto nell'incidente;
 - estratti dei rapporti di incidente del fabbricante/mandatario;
 - azioni di sicurezza.
- il conferimento dei dati al predetto sistema informativo è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le regioni e le province autonome per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato di cui all'art. 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005;

RICHIAMATO in particolare l'art. 2 del DM 31 marzo 2022 che individua i soggetti coinvolti nella rete di dispositivo-vigilanza e le specifiche funzioni, tra cui si richiamano in particolare:

1) il **Responsabile locale della vigilanza (di seguito RLV)** il quale svolge le seguenti attività:

- funge da punto di contatto tra l'operatore sanitario ed il responsabile regionale di Dispositivo vigilanza;

- supporta, se necessario, l'operatore sanitario nella segnalazione di incidente;
- valuta e valida quest'ultima;
- informa il fabbricante, anche per il tramite del proprio distributore, dell'avvenuto incidente;
- fornisce informazioni sulle eventuali misure di sicurezza ed azioni da intraprendere definite dal fabbricante coordinandosi con il Responsabile regionale della vigilanza (RRV).

2) **Il Responsabile regionale della vigilanza (di seguito RRV)**, che svolge le seguenti attività:

- assicura il coordinamento e il monitoraggio dell'attività di vigilanza nell'ambito della propria regione o provincia autonoma;
- funge da punto di contatto tra il responsabile locale della vigilanza e il Ministero della Salute;
- individua e comunica al Ministero della Salute l'elenco aggiornato dei responsabili locali della vigilanza della propria regione, secondo le modalità previste dal disciplinare tecnico;
- promuove le attività di formazione necessarie per le attività di vigilanza nell'ambito della propria regione o provincia autonoma;
- coordina l'attività di informazione dei RLV relativamente alle eventuali misure di sicurezza ed azioni da intraprendere definite dai fabbricanti;

CONSIDERATO quindi che:

- il Sistema Sanitario Regionale è chiamato a interpretare e svolgere un ruolo fondamentale in questo contesto contribuendo attivamente al funzionamento del Sistema di Dispositivo-Vigilanza per quanto di competenza, attraverso l'implementazione della "Rete regionale dei referenti dispositivo-vigilanza" strutturata con un'articolazione omogenea su tutto il territorio Regionale, coordinata a livello centrale per agire in sintonia con la Rete Ministeriale dei Referenti Regionali Dispositivo-Vigilanza;
- "Rete regionale dei referenti dispositivo-vigilanza" rappresenta l'interfaccia tra il Ministero della Salute, il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo e le AA.SS.LL. del territorio regionale;

ATTESO che:

- con nota prot. 0054163 del 28.07.2022, il Ministero della Salute ha richiesto l'individuazione dei Referenti Regionali della vigilanza (RRV) e dei Referenti Locali della Vigilanza (RLV);
- il Servizio Assistenza Farmaceutica (DPF003) del Dipartimento Sanità - con propria nota prot. num. RA/0284926/22 del 26.07.2022. recante "DM 31 marzo 2022 Istituzione della Rete Nazionale di Dispositivo-Vigilanza- Nomina Responsabili Locali della vigilanza" - ha provveduto a richiedere alle Direzioni Generali delle AASSLL la designazione dei RLV,

PRESO ATTO delle note prot. delle AASSLL di seguito elencate:

- ASL Avezzano- Sulmona- L'Aquila: prot. num. 0144364/22 del 09.08.2022 e nota prot.num155599 del 01.09.2022, con cui è stata individuata la dott.ssa Gabriella Fabbriatore- Dirigente Farmacista della Farmacia Ospedaliera del P.O. dell'Annunziata di Sulmona (AQ);
- ASL Lanciano-Vasto-Chieti: nota prot. num.47543U22 del 11.08.2022 con cui è stato individuato il dott. Enrico Gattaceca- Dirigente Farmacista della Farmacia Ospedaliera del P.O. SS. Annunziata di Chieti;
- ASL Pescara: nota prot.num. 0092465/22 del 03.08.2022 con cui è stato individuato l'ing. Vincenzo Lo Mele della UOC Ingegneria Clinica della ASL;
- ASL Teramo: nota prot. num 0077103/22 del 28.07.2022 con cui è stato individuato la dott.ssa Emanuela Di Francesco- Dirigente Farmacista della Farmacia Ospedaliera del P.O. San Liberatore di Atri (TE);

RICHIAMATE la nota prot. num. RA/0309828 del 23.08.2022 e la nota prot. num. RA/0314367 del 29.08.2022 con cui il Servizio Assistenza Farmaceutica regionale ha provveduto a trasmettere i nominativi dei RRV e dei RLV al Ministero della Salute - Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico;

DATO ATTO che le Regioni e le province autonome sono tenute ad assicurare il coordinamento della rete della dispositivo-vigilanza, all'interno del territorio di propria competenza, e ad individuare i Responsabili della vigilanza incaricati di gestire le segnalazioni di incidente provenienti dal sistema sanitario pubblico, privato accreditato e privato non accreditato;

RAVVISATA la necessità di istituire, in fase di prima attuazione del citato Decreto del 31.03.2022, la "Cabina di Regia della Rete Regionale della Dispositivo-Vigilanza" al fine di:

- dare una chiara identità al sistema della Dispositivo-Vigilanza, secondo un'articolazione omogenea su tutto il territorio regionale, con coordinamento a livello regionale che agisca in sintonia con la Rete Ministeriale della Dispositivo-vigilanza;
- monitorare la piena attuazione delle normative nazionali vigenti in tema di dispositivo-vigilanza, nel rispetto degli indirizzi resi dalla Direzione Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute;
- valorizzare l'attività dei Referenti Aziendali Vigilanza Dispositivi Medici favorendo il confronto e il dialogo al fine di armonizzare le azioni all'interno della rete costituendo all'interno di ciascuna Azienda Sanitaria dei gruppi multidisciplinari costituiti da farmacisti, ingegneri clinici, responsabili del rischio clinico ed altre figure coinvolte nel processo che siano di supporto al Referente Locale di Dispositivo-Vigilanza;

RITENUTO quindi, nel prendere atto del Decreto Ministeriale del 31.03.2022 di “Istituzione della rete della dispositivo-vigilanza e del supporto informativo a supporto della stessa”, di istituire e attivare, presso il Dipartimento Sanità, la “Cabina di Regia della Rete Regionale della Dispositivo-Vigilanza” cui sono attribuiti i seguenti compiti:

- collaborare alla realizzazione di progetti formativi;
- monitorare l'effettiva e corretta gestione degli avvisi di sicurezza emanati dal fabbricante o dal suo mandatario curandone la diffusione alle Aziende Sanitarie e coordinando la realizzazione degli interventi eventualmente necessari;
- monitorare le segnalazioni di incidente con DM provenienti dalle strutture sanitarie regionali pubbliche, private accreditate e private;
- predisporre un ritorno informativo alle aziende sanitarie sull'attività di segnalazione degli incidenti a livello regionale;
- favorire le relazioni tra le diverse articolazioni organizzative aziendali, sia territoriali che ospedaliere;
- valorizzare la collaborazione con ARIC -“Agenzia Regionale di Informatica e Committenza” in relazione alle tematiche di dispositivo-vigilanza correlate alle gare regionali;

RITENUTO altresì che la “Cabina di Regia della Rete Regionale della Dispositivo-Vigilanza” sia costituita come di seguito:

- il Direttore pt del Dipartimento Sanità;
- i Responsabili Regionali della Dispositivo-vigilanza –RRV, siccome individuati dal Dipartimento Sanità della Regione;
- i Responsabili locali della Dispositivo-vigilanza- RLV, siccome individuati dalle AASSLL;
- il Dirigente pt del Servizio Assistenza farmaceutica del Dipartimento Sanità;
- il Responsabile pt dell'Ufficio Appropriatelyzza farmaci e Dispositivi Medicidel Servizio Assistenza farmaceutica del Dipartimento Sanità;
- il Dirigente p.t. del Servizio Flussi informativi e sanità Digitale del Dipartimento Sanità o suo delegato;
- un referente della Centrale di Committenza Regionale ARIC esperto in dispositivi medici;
- un esperto di tecnologie Sanitarie/Ingegneria Clinica;
- un esperto di dispositivi medici designato dalla Società scientifica SIFO (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie);
- un istruttore amministrativo regionale per le attività di segreteria;

PRESO ATTO dell'individuazione dei due Responsabili Regionali come richiesto dal Ministero della Salute, da parte del Dipartimento Sanità, effettuata *ratione materiae*, come di seguito:

-dott.ssa Stefania Melena, Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità-DPF003,

-dott. Veronica Scurti, Responsabile Ufficio Appropriately Farmaci e Dispositivi Medici,

PRESO ATTO altresì designazione dei Referenti Locali di Vigilanza effettuata dalle AASSLL come di seguito indicati:

-dott.ssa Gabriella Fabbricatore per la ASL Avezzano- Sulmona- L'Aquila;

-dott. Enrico Gattaceca per la ASL Lanciano-Vasto-Chieti;

-ing. Vincenzo Lo Mele per la ASL di Pescara;

-dott.ssa Emanuela Di Francesco per la ASL di Teramo;

RITENUTO altresì di demandare a successivi specifici atti dirigenziali del competente Servizio Assistenza Farmaceutica DPF003 del Dipartimento Sanità le modalità di funzionamento della Cabina di Regia e tutti gli adempimenti attuativi del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n.77/1999 e s.m.d.;

PRECISATO che l'esercizio delle attività di competenza della Cabina di Regia non comporta oneri finanziari e alcun tipo di compenso o rimborso per i componenti e che il presente atto non implica oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO:

- della sottoscrizione del provvedimento resa dal Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica DPF003, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, per la regolarità tecnico amministrativa dello stesso;

- che il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base della istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica DPF003, attesta la regolarità tecnico amministrativa e la legittimità del provvedimento nonché la conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

CONSIDERATO che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tale da procrastinarne la trasmissione al Tavolo di Monitoraggio del Piano di Risanamento del Servizio Sanitario Regionale per la dovuta valutazione, ordinariamente preventiva;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa,

che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1) di prendere atto dell'individuazione dei due Responsabili Regionali come richiesto dal Ministero della Salute, *effettuataratione materiae*, come di seguito:

✓dott.ssa Stefania Melena, Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità-DPF003,

✓dott. Veronica Scurti, Responsabile Ufficio Appropriately Farmaci e Dispositivi Medici,

2) di prendere atto della designazione dei Referenti Locali di Vigilanza effettuata dalle AASSLL come di seguito indicati:

✓dott.ssa Gabriella Fabbricatore per la ASL Avezzano- Sulmona- L'Aquila;

✓dott. Enrico Gattaceca per la ASL Lanciano-Vasto-Chieti;

✓ing. Vincenzo Lo Mele per la ASL di Pescara;

✓dott.ssa Emanuela Di Francesco per la ASL di Teramo;

3) di istituire e attivare presso il Dipartimento Sanità, la "Cabina di Regia della Rete Regionale della Dispositivo-Vigilanza" cui sono attribuiti i seguenti compiti:

- collaborare alla realizzazione di progetti formativi;

- monitorare l'effettiva e corretta gestione degli avvisi di sicurezza emanati dal fabbricante o dal suo mandatario curandone la diffusione alle Aziende Sanitarie e coordinando la realizzazione degli interventi eventualmente necessari;

- monitorare le segnalazioni di incidente con DM provenienti dalle strutture sanitarie regionali pubbliche, private accreditate e private;
- predisporre un ritorno informativo alle aziende sanitarie sull'attività di segnalazione degli incidenti a livello regionale;
- favorire le relazioni tra le diverse articolazioni organizzative aziendali, sia territoriali che ospedaliere;
- valorizzare la collaborazione con ARIC -"Agenzia Regionale di Informatica e Committenza" in relazione alle tematiche di dispositivo-vigilanza correlate alle gare regionali;

4) di stabilire che la "Cabina di Regia della Rete Regionale della Dispositivo-Vigilanza" sia costituita come di seguito:

- il Direttore pt del Dipartimento Sanità;
- i Responsabili Regionali della Dispositivo-vigilanza –RRV, siccome individuati dal Dipartimento Sanità della Regione;
- i Responsabili locali della Dispositivo-vigilanza- RLV, siccome individuati dalle AASSLL;
- il Dirigente pt del Servizio Assistenza farmaceutica del Dipartimento Sanità;
- il Responsabile pt dell'Ufficio Appropriatelyzza farmaci e Dispositivi Medicidel Servizio Assistenza farmaceutica del Dipartimento Sanità;
- il Dirigente p.t. del Servizio Flussi informativi e sanità Digitale del Dipartimento Sanità o suo delegato;
- un referente della Centrale di Committenza Regionale ARIC esperto in dispositivi medici;
- un esperto di tecnologie Sanitarie/Ingegneria Clinica;
- un esperto di dispositivi medici designato dalla Società scientifica SIFO (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie);
- un istruttore amministrativo regionale per le attività di segreteria;

5) di dare mandato al competente Servizio Assistenza Farmaceutica DPF003 del Dipartimento Sanità, di predisporre gli adempimenti successivi al fine di dare immediata esecuzione al presente provvedimento;

6) di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, al Servizio Flussi Informativi e Sanità Digitale del Dipartimento Sanità, ai Direttori Generali delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo, ai Referenti Locali di Dispositivo-Vigilanza di cui al punto 2) nonché Ministero della Salute - Direzione Generale dei dispositivi medici e del

servizio farmaceutico - Ufficio 5 “Vigilanza sugli incidenti con i dispositivi medici”;

7) di dare mandato ai Direttori Generali delle AASSLL della Regione Abruzzo di attivare a livello aziendale gruppi multidisciplinari costituiti da farmacisti, ingegneri clinici, responsabili del rischio clinico e altre figure coinvolte nel processo che siano da supporto al Referente Locale della Dispositivo-Vigilanza;

8) di dare atto che la designazione in seno alla Cabina di Regia della Rete della Dispositivo-vigilanza non prevede emolumenti a favore dei componenti della predetta Cabina e che quindi il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

9) di procedere, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs 27.10.2009 n.150 ed egli artt.26 e 27 del D.Lgs 14.3.2013 n.33 alla pubblicazione del presente atto nell'apposito spazio “Amministrazione aperta. Trasparenza”;

10) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

12) di trasmettere il presente atto al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la dovuta validazione.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
DPF003002 UFFICIO APPROPRIATEZZA FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Gabriella Franceschelli
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO

DIRIGENTE
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
Stefania Melena
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
DPF003002 UFFICIO APPROPRIATEZZA FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 17/01/2023 17:27:57
Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 18/01/2023 11:23:45
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681



**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007001 UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI, TERZIARIE ED ARTIGIANALI**

DGR n. 60 del 13/02/2023

OGGETTO: DGR 886 DEL 28.12.22 RECANTE "MODALITÀ ATTUATIVE PER L'APPLICAZIONE DELLA CARTA DI ESERCIZIO E ATTESTAZIONE ANNUALE – COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. ART. 93 L.R. N. 23/2018". MODIFICA DEL TERMINE DI ENTRATA IN VIGORE DEGLI ASPETTI VINCOLANTI DELLA CARTA DI ESERCIZIO E DELL'ATTESTAZIONE ANNUALE, AI SENSI DELLA L.R. 5/2023.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	13/02/2023	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	ASSENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007001 UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI, TERZIARIE ED ARTIGIANALI

OGGETTO: DGR 886 DEL 28.12.22 RECANTE “MODALITÀ ATTUATIVE PER L’APPLICAZIONE DELLA CARTA DI ESERCIZIO E ATTESTAZIONE ANNUALE – COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. ART. 93 L.R. N. 23/2018”.
MODIFICA DEL TERMINE DI ENTRATA IN VIGORE DEGLI ASPETTI VINCOLANTI DELLA CARTA DI ESERCIZIO E DELL’ATTESTAZIONE ANNUALE, AI SENSI DELLA L.R. 5/2023.

OGGETTO

DGR 886 del 28.12.22 recante “Modalità attuative per l’applicazione della Carta di esercizio e Attestazione annuale – Commercio su aree pubbliche. Art. 93 L.R. n. 23/2018”. Modifica del termine di entrata in vigore degli aspetti vincolanti della carta di esercizio e dell’attestazione annuale, ai sensi della L.R. 5/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 31 luglio 2018, n. 23 recante: “Testo unico in materia di commercio” e s.m.i. ed in particolare l’art. 93 (Carta di esercizio e Attestazione annuale);

VISTA la DGR 886 del 28.12.2022 recante “Modalità attuative per l’applicazione della Carta di esercizio e Attestazione annuale – Commercio su aree pubbliche. Art. 93 L.R. n. 23/2018”.

RICHIAMATA la L.R. n. 5 dell’11 gennaio 2023 “Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti”;

VISTO l’art. 6 della L.R. 5/2023 “modifica all’art. 93 L.R. 23/2018” il quale prevede che alla legge regionale 23/2018 (Testo unico in materia di commercio), al comma 4-bis dell’articolo 93 le parole “1°

gennaio 2023" sono sostituite dalle seguenti: "*1° gennaio 2024*".

PRESO ATTO che la L.R. 5/2023 pone in essere un differimento del termine di entrata in vigore degli aspetti vincolanti della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, di cui all'art. 93 della L.R. 23/2018, al 1° gennaio 2024;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla modifica del termine di entrata in vigore degli aspetti vincolanti della carta di esercizio e dell'attestazione annuale previsti nella DGR 886/2022, stabiliti nella pubblicazione sul BURAT della medesima DGR, al 1° gennaio 2024, come previsto dalla L.R. 5/2023;

RITENUTO di stabilire nella data del 1° gennaio 2024 l'entrata in vigore di nuova procedura che prevede, da parte dei Soggetti istituzionali competenti, l'adozione della suddetta documentazione in sostituzione della vigente procedura transitoria;

DATO ATTO che la presente proposta non comporta oneri a carico del bilancio regionale:

VISTA la L.R. 77/1999 e s.m.i., "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Impresa e Finanza, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

SENTITO il relatore;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate:

1.**di prendere atto** che la L.R. 5/2023 pone in essere un differimento del termine di entrata in vigore degli aspetti vincolanti della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, di cui all'art. 93 della L.R. 23/2018, al 1° gennaio 2024;

2.**di modificare** il termine di entrata in vigore degli aspetti vincolanti della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, previsto nella DGR 886/2022, al 1° gennaio 2024;

3.**di stabilire** nella data del 1° gennaio 2024 l'entrata in vigore di nuova procedura che prevede, da parte dei Soggetti istituzionali competenti, l'adozione della suddetta documentazione in sostituzione della vigente procedura transitoria;

4.**di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

5.**di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).



**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007001 UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI, TERZIARIE ED ARTIGIANALI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Micaela Maselli
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Micaela Maselli
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
Maria Ferrara
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
Germano De Sanctis
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Turismo; Beni e Attività culturali e di Spettacolo
Daniele D'Amario
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007001 UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI, TERZIARIE ED ARTIGIANALI**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 15/02/2023 11:01:56

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 15/02/2023 12:38:50

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/058 del 27.02.2023

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 033
Determinazione dirigenziale n. DPC025/058 del 27.02.2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 033. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2244172. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..

Proponente: E-DISTRIBUZIONE SPA

P.IVA/C.F.: 05779711000

Sede legale: via Ombrone n. 2, Roma

Sede impianto: ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Tipologia impiantistica: PIANO RESILIENZA 2019-2020. Costruzione ed esercizio di linea MT in cavo interrato a 20 kV, denominata "Collepatito", della lunghezza complessiva di 4900,00 MT uscente dalla CP Roseto fino ad arrivare alla CS Mag Gabri, la quale consentirà il miglioramento della qualità del servizio elettrico del comprensorio interessato. Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) ATLANTE-DJ2H200121. AUT_2244172.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/058 del 27.02.2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- VISTA** la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;
- VISTO** il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;
- VISTO** il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;
- VISTO** l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;
- PRESO ATTO** del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in e-distribuzione S.p.A.;
- VISTO** il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- VISTA** la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";
- VISTA** la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- VISTO** l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;
- VISTA** la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "a) funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...";
- VISTA** la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia", anche della



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/058 del 27.02.2023

funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATA la D.G.R. 149/2022 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato gli oneri istruttori, introdotti con L.R. 23 dicembre 1999, n. 132, di modifica della L.R. 20 settembre 1988, n. 83, così come previsto dall’art. 3 della stessa L.R. sulla base degli indici ISTAT relativi all’aumento del costo della vita;

VISTA l’istanza di Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, integrata e modificata dalla L.R. 132/99,

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: n. 76322 del 28/02/2022;
- avente ad oggetto: “PIANO RESILIENZA 2019-2020. Costruzione ed esercizio di linea MT in cavo interrato a 20 kV, denominata “Collepatito”, della lunghezza complessiva di 4900,00 MT uscente dalla CP Roseto fino ad arrivare alla CS Mag Gabri, la quale consentirà il miglioramento della qualità del servizio elettrico del comprensorio interessato. Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) ATLANTE-DJ2H200121. AUT_2244172”

PRESO ATTO del progetto definitivo allegato all’istanza sopra citata agli atti del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota n. 316254/22 del 30/08/2022;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo,
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 66632/23 del 17/02/2023;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell’istanza, previsti dall’art. 3 della L.R. 83/88, avendo provveduto a richiedere la pubblicazione di avviso sul BURAT ordinario n. 10 del 09/03/2022 e a presentare istanza di pubblicazione all’Albo pretorio del Comune interessato;



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/058 del 27.02.2023

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che l'elettrodotto oggetto dell'intervento non fa parte della rete di trasporto di energia elettrica bensì della rete di distribuzione e che, per tensione nominale e lunghezza, non rientra nelle caratteristiche degli allegati alla parte II del D.Lgs. 152/06:

- all. II “Progetti di competenza statale”, punto 4-bis, inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 10 km,
- all. II-bis “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale”, punto 1.d), inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 3 km,

e considerato altresì che gli elettrodotti non sono inclusi nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06 “Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.”;

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dalla linea, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti” (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 83/88, titolo a costruire le linee elettriche e posti di trasformazione a palo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. 83/88, per le opere edilizie adibite a stazioni e cabine elettriche deve essere richiesta la concessione edilizia di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 (ora art. 10 D.P.R. 380/2001) e che dette opere vanno considerate nella categoria di cui all'art. 9, lettera f) della L. 10/77 e non vengono computate nel calcolo della volumetria consentita (ora art. 17, comma 3, lett. c, D.P.R. n. 380/2001);

DATO ATTO che a norma dell'art. 11, comma 5 della L.R. 83/88, il proponente è esentato dal versamento del deposito di cui all'art. 113 del R.D. 1775/33;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 già più volte richiamata;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/058 del 27.02.2023

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 e s.m.i., per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE SPA, avente sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA / C.F. 05779711000, di seguito denominata “proponente”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988, n. 83, per

PIANO RESILIENZA 2019-2020. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEA MT IN CAVO INTERRATO A 20 KV, DENOMINATA “COLLEPATITO”, DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI 4900,00 MT USCENTE DALLA CP ROSETO FINO AD ARRIVARE ALLA CS MAG GABRI, LA QUALE CONSENTIRÀ IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO DEL COMPENSORIO INTERESSATO. COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) ATLANTE-DJ2H200121. AUT_2244172

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 83/88, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Art. 3

L’autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Amministrazione Provinciale di Teramo, parere di conformità alle previsioni del P.T.C.P. vigente, giusta Determina Dirigenziale nr. 1367 del 11/10/2022 (all. 01);
- Ruzzo Reti S.p.a. prot. 0048180 in data 11/10/2022 (all. 02);
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo prot. n. 14762 del 28/09/2022 (all. 03);
- Consorzio di Bonifica Nord prot. n. 5249 del 28/09/2022 (all.04);
- SNAM Distretto Centro di Vasto, prot. n. 138 del 22/09/2022 (all.05);
- Agenzia del demanio, prot. n. 326440/22 del 08/09/2022 (all.06).

Prima dell’inizio dei lavori il proponente deve effettuare il rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua competenti nell’area interessata dall’intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/058 del 27.02.2023

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte. A seguito della dismissione dell'impianto il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi;
- ARTA Abruzzo, Distretto di Teramo.

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 83/88, il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art. 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/058 del 27.02.2023

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente, che nel caso di modifica sostanziale è la Regione Abruzzo.

Nel caso di interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale o qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 6, comma 5, della L.R. 83/88, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva la procedura di denuncia di nuovo impianto (DNI) con le modalità di cui all'art. 7 della L.R. 83/88.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alla legge regionale 20 settembre 1988 n. 83.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT' priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ARCH. CLAUDIA STORNELLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

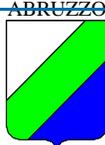
ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

**GIUNTA REGIONALE**

DETERMINA n.	DPE015/25	DEL 03/03/2023
DIPARTIMENTO	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	
SERVIZIO	GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015	
UFFICIO	DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI	
OGGETTO:	Ditta GIOIAWASH. Utenza PE/D/3838. Domanda per il rilascio della concessione in sanatoria alla derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo ad uso Autolavaggio ubicato nel Comune di Montesilvano (PE), località Via Cavallotti. ORDINANZA DI ISTRUTTORIA (Art. 14, c. 1 Decreto n.3/Reg./2007)	

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA la domanda acquisita al prot. n. **RA/475182 del 04/11/2022** della Regione Abruzzo, con la quale la Ditta **GIOIAWASH Soc. Coop. Metalimpianti S.n.c.** con sede legale in **Via Aterno 217, Chieti (CH)**, ha richiesto alla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti titolare del procedimento di concessione di derivazione idrica, ai sensi del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3/2007, recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”, il rilascio dell’autorizzazione per derivare **acque pubbliche sotterranee** mediante **n. 1 pozzo** ad uso **Autolavaggio** in località **Via Felice Cavallotti, Comune di Montesilvano (PE)**.

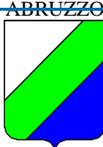
DATO ATTO che con nota **RA/0536071 del 20/12/2022**, il Servizio Genio Civile di Pescara – DPE015, in qualità di Autorità Procedente, ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge n. 241/1990 s.m.i., per l’acquisizione dei pareri, ex art. 13 Decreto n.3/Reg./2007.

PRESO ATTO dei seguenti pareri e comunicazioni pervenute in sede di Conferenza dei Servizi sopra richiamata:

- Parere favorevole del DPC 017 Servizio Demanio Idrico e Fluviale, Autorità Concedente, acquisito al prot. RA/0070462 del 20/02/2023 [omissis] *si ritiene che non emergano ragioni di incompatibilità della domanda con l’interesse pubblico generale* [omissis].
- Parere favorevole prot. di ARTA Abruzzo acquisito al prot. RA/0065476 del 16/02/2023, con prescrizione [omissis] *indagine ambientale preliminare delle acque sotterranee eseguendo il campionamento e l’analisi delle acque di falda secondo il set analitico di seguito allegato* [omissis] previa [omissis] *preventiva comunicazione della data di esecuzione dei campionamenti almeno 15 giorni prima delle attività di prelievo* [omissis].
- Parere favorevole acquisito al prot. RA/0012343 del 13/01/2023 del Comando Militare Esercito – Regione Abruzzo.
- Parere favorevole ex art 13, c.3, lett. d) del Decreto n.3/Reg./2007, del Genio Civile di Pescara prot. RA/0019610 del 19/01/2023.

DATO ATTO che, per le altre Amministrazioni che non hanno rimesso il parere di competenza nel termine stabilito dalla nota di convocazione della Conferenza dei Servizi, si applica, ai sensi dell’art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, il comma 4, ovvero [omissis] *la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni* [omissis].

RICHIAMATA la Determinazione n. DPE015/24 del 02/03/2023 ad oggetto: “*Ditta GIOIAWASH. Utenza PE/D/3838. Domanda per il rilascio della concessione in sanatoria alla derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo ad uso Autolavaggio ubicato nel Comune di Montesilvano (PE), località Via Cavallotti. Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi ex art. 14-quater, Legge n. 241/1990 e s.m.i.*”, con la quale il Dirigente del Servizio Genio Civile di Pescara ha determinato [omissis] *la conclusione positiva della Conferenza di Servizi di cui alla nota Prot. RA/0536071 del 20/12/2022* [omissis].



GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg del 13/08/2007.

ORDINA

che la domanda acquisita al prot. n. **RA/475182 del 04/11/2022** della Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo, 2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal **18/03/2022**, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9:00 alle ore 13:00, nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del **Comune di MONTESILVANO (PE)**.

Inoltre, la medesima ordinanza sarà pubblicata sul **B.U.R.A.T.**

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.T.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A.T., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del **Comune di MONTESILVANO (PE)**, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari.
- Alla Giunta Regionale d'Abruzzo Dipartimento Territorio e Ambiente. Autorità Concedente. Servizio Demanio Idrico e Fluviale – DPC017.
- All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.
- Al Comune di **MONTESILVANO (PE)**.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3/Reg, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il **giorno mercoledì 17/05/2023 alle ore 10:00** presso la Sede del Servizio Genio Civile di Pescara sita nel Comune di Pescara in via Catullo n. 2, 5 piano.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento 3/Reg con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Daniela Buzzi e-mail daniela.buzzi@regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROCEDENTE

(Ing. Vittorio Di Biase)



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
 Servizio Genio Civile di L'Aquila
 Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE N. DPE016/37 DEL 28/02/2023

**SERVIZIO DPE016 - Genio Civile di L'Aquila
 UFFICIO Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti**

OGGETTO: Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona (ex art. 14 bis L. 241/90 e s.m.i.) e ordinanza di istruttoria.

Domanda di Concessione per piccola derivazione idrica sita nel Comune di Lucoli (AQ), dalla Sorgente "La Cona" ad uso civile

AQ/D/2214

Ditta: Associazione Noi X Lucoli Onlus

T.U. 1775/33 – D.P.G.R. n. 3/2007 *Regolamento disciplina procedimenti di concessione di derivazione di acqua, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca acque sotterranee.*

ISTRUTTORIA E PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la domanda per la concessione di derivazione d'acqua sorgiva, tramite pozzetto di captazione, presentata dal Sig. Luciano Quartaroli, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore dell'Associazione Noi X Lucoli Onlus, in data 21/06/2022, con prot.n.239854/22, per uso civile, nel Comune di Lucoli (AQ), avente le seguenti caratteristiche:

Punto opera di presa: Sorgente "La Cona" Località: "La Cunetta" Comune: Lucoli (AQ) Individuazione catastale: Foglio 12, mappale 148 Coordinate opera di captazione: (GMS) Lat. N 42°17'48.6'' – Lon. E 13°20'33'' Uso: civile Tipologia: derivazione acque sorgive Portata media: 0,00007 l/s Portata massima: 0,07 l/s Volume massimo annuo: 115,50 mc Mesi di esercizio: giugno, luglio, agosto Classificazione ai sensi dell'art. 6 del RD 1775/33: piccola derivazione
--

Tenuto conto che il Regolamento Regionale n. 3/Reg del 13/08/2007 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento;

Tenuto conto che il Regolamento Regionale Decreto n.1/Reg. del 28/02/2022, art. 56 (Modifiche all'art. 9 e 59 del regolamento 3/2007), individua il Servizio Demanio Idrico e Fluviale quale Autorità Concedente;

Considerato l'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i.;

Tenuto conto dello svolgimento della conferenza decisoria in forma semplificata e modalità asincrona indetta con comunicazione prot.n.0285203/22 del 27/07/2022, alla quale sono state regolarmente invitate le amministrazioni di seguito elencate:

**GIUNTA REGIONALE**

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
Servizio Genio Civile di L'Aquila
Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

AdB – Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo

DPC017 – Servizio Demanio Idrico e Fluviale

DPC024 – Servizio Gestione e Qualità delle Acque

ARTA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente

Comando Militare Esercito "Abruzzo e Molise"
Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari

Comune di Lucoli (AQ)

Considerato che i lavori della conferenza in forma accelerata, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, devono concludersi non oltre 60 giorni dalla data di indizione della stessa;

Che le seguenti amministrazioni si sono dichiarate incompetenti:

DPC024 – Servizio Gestione e Qualità delle Acque, con nota prot. n. 0285750/22 del 27/07/2022 con la quale l'amministrazione comunica, in riferimento a procedimenti di medesima natura, che: *"(....) allo scrivente Servizio, non compete l'espressione di pareri in merito ai procedimenti di che trattasi (...)"*;

DPC017 – Servizio Demanio Idrico e Fluviale, in qualità di Autorità Concedente, con nota prot. n. 0318167/22 dello 01/09/2022 ha dichiarato di ritenere *"non appropriato attribuire a questo Servizio l'espressione di pareri o atti di assenso inerenti la "compatibilità della richiesta in rapporto agli indirizzi forniti con Circolare di cui al prot. R.A. 41194/2021 dell'Autorità Concedente" emanata, nell'ambito delle proprie competenze, quale indirizzo per l'attività istruttoria dei Servizi Procedenti"*;

Acquisito, entro il termine di conclusione della conferenza, l'assenso espresso dalle seguenti amministrazioni:

Comando Militare Esercito "Abruzzo e Molise" - che con nota acquisita con prot.n.297346/22 del 05/08/2022 ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 8 del R.D. 1775/1933;

DPC017 – Servizio Demanio Idrico e Fluviale - Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche che, ai sensi dell'art.13, c.3 lettera b) del Decreto n.3/2007, ha comunicato che non emergono ragioni di incompatibilità della domanda di concessione con l'interesse pubblico generale, con nota prot.n.322739 del 06/09/2022;

Acquisito l'assenso implicito delle altre amministrazioni coinvolte per mancato invio di una determinazione entro il termine fissato ai sensi del comma 2, lett c) dell'art. 14-bis L 241/90 o per aver inviato una determinazione priva dei requisiti indicati al comma 3 dell'art. 14-bis della L. 241/90, ferme restando le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito:

**GIUNTA REGIONALE**

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
Servizio Genio Civile di L'Aquila
Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

AdB – Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo – sulla conformità della derivazione agli indirizzi da osservare nelle istruttorie per le valutazioni previste dall'art. 12 bis del R.D. 1775/1933, “valutazioni in esito alle quali può ritenersi ottemperata la verifica di cui all'art. 7, c. 2 del R.D. 1775/1933”, di fatto esprimendo pertanto un “parere vincolante generale”, di cui alla nota del Ministero della Transizione Ecologica, n. 53778 del 20/05/2021;

ARTA Abruzzo – compatibilità ambientale della derivazione idrica – parere sulla valutazione dei corpi idrici, previsto dalla D.G.R. 778/C del 01/12/2020 e dalla D.C.R. n. 41/2 del 21/12/2020;

Comune di Lucoli – relativamente alla conformità in riferimento a quanto stabilito dalla L.R. n. 18 del 12/04/1983 e s.m.i.;

Considerato il parere positivo alla concessione della derivazione d'acqua in oggetto espresso in merito alla valutazione del rischio ambientale ex ante da parte dell'Esperta Geologo PNRR Lucina Luchetti.

Rilevato di aver acquisito esclusivamente atti di assenso, anche implicito:

Per le motivazioni sopra esposte, si propone l'adozione di provvedimento conclusivo con esito positivo della conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990.

Il tecnico istruttore
Dott. Ing. Lorenzo Giammaria

Il Responsabile del Procedimento
e Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Tiziana Mariani

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il T.U. 1775/1933 e s.m.i.;

Vista la l. 241/90 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

Visto il Regolamento Regionale Decreto n.1/Reg. del 28/02/2022;

Vista la D.C.R. Verbale n. 41/2 del 21/12/2020;

Vista la L.R. 10/2021;

adotta la presente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA della conferenza di servizi

**GIUNTA REGIONALE**

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
Servizio Genio Civile di L'Aquila
Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

ex art.14-quater, legge n. 241/1990

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, che la domanda di derivazione in oggetto, presentata dal Sig. Luciano Quartaroli, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore dell'**Associazione Noi X Lucoli Onlus**, in data 21/06/2022, con prot.n.239854/22, sia visionabile unitamente agli atti di progetto tramite richiesta di link alla mail dpe016@regione.abruzzo.it secondo i tempi di seguito stabiliti.

La presente Ordinanza sarà pubblicata per trenta giorni consecutivi sull'Albo Pretorio del Comune di Lucoli (AQ). Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata per trenta giorni consecutivi sul B.U.R.A..

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti presso il Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Il progetto sarà visionabile tramite richiesta di link alla mail dpe016@regione.abruzzo.it per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della presente ordinanza.

Entro questo stesso periodo, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire tramite pec dpe016@pec.regione.abruzzo.it o mail dpe016@regione.abruzzo.it al Servizio procedente, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'albo pretorio del Comune interessato, qualora il termine sia più favorevole all'istante.

Inoltre, la medesima Ordinanza sarà pubblicata sul sito regionale nella sezione Amministrazione aperta in attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Copia della presente determinazione sarà comunicata:

- All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
- Alla Regione Abruzzo – DPC017 Servizio Demanio Idrico e Fluviale;
- Alla Regione Abruzzo – DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
- All'ARTA Abruzzo Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
- Al Comando Militare Esercito "Abruzzo e Molise";
- Al Comune di Lucoli (AQ);
- Al richiedente la concessione;

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, si svolgerà il **giorno 16/05/2023 alle ore 15.00** presso lo scrivente Ufficio, sito in via Salaria Antica Est n. 27/F, L'Aquila.



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
Servizio Genio Civile di L'Aquila
Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/90 e s.m.i..

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 comma 2 del menzionato Decreto Regionale n. 3/2007, con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tiziana.mariani@regione.abruzzo.it.

Per eventuali delucidazioni e informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento e/o al tecnico istruttore Ing. Lorenzo Giammaria lorenzo.giammaria@regione.abruzzo.it.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Carlo Giovani



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/11**DEL 28 FEBBRAIO 2023**

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.

OGGETTO: ORGANISMI DI FORMAZIONE SUI PRODOTTI FITOSANITARI.**RINNOVO ACCREDITAMENTO REGIONALE GRUPPO SICURFORM SRL DI AVEZZANO (AQ).****VARIAZIONE DI ACCREDITAMENTO E AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE.****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale ed animale;

VISTO il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

VISTI i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N. 1107/2009;

VISTA la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che modifica ed integra la richiamata precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile 2010;

VISTO l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

VISTO il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 – Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTA la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

VISTO il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D. Lgs. n. 150/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D. Lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione giuntale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con gli allegati 1) e 2) rispettivamente:

- ALLEGATO 1) - la disciplina dell'attività di formazione per il rilascio dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto, all'utilizzo e all'attività di consulenza;
- ALLEGATO 2) - le procedure per l'accreditamento degli organismi di formazione degli addetti all'attività di vendita, di consulenza, di acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari;

RILEVATO che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo - Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti, l'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione, prevedendo la procedura di accreditamento provvisorio (per la durata di sei mesi) e l'accreditamento definitivo degli stessi Organismi di Formazione, previa verifica, con esito favorevole, da parte del gruppo di Audit;

RICHIAMATA la propria precedente Determinazione n. DPF/98 del 05.07.2017 con la quale, in esito alla normativa soprarichiamata ed all'istanza di accreditamento presentata dall'Organismo di Formazione **GRUPPO SICURFORM SRL DI AVEZZANO (AQ) VIA LUIGI VIDIMARI N. 8**, si è proceduto all'accreditamento definitivo del richiedente quale Organismo Formatore alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi attribuendo allo stesso il numero di accreditamento **RA/018/FIT**;

VISTA la ulteriore richiesta del 15/02/2023, prodotta dalla stessa **SICURFORM SRL - AVEZZANO (AQ)**, acquisita dalla Regione Abruzzo in data 15/02/2023 ed acclarata al protocollo al n. RA. 62916/2023;

PRESO ATTO che con la medesima richiesta la **SICURFORM SRL - AVEZZANO (AQ)**, chiede l'integrazione della precedente istanza di accreditamento ai fini della variazione dell'elenco del personale docente impiegato per la formazione per l'Abilitazione alla Consulenza sull'impiego dei prodotti Fitosanitari e relativi coadiuvanti e l'Abilitazione alla Vendita/Acquisto ed utilizzo di prodotti Fitosanitari e relativi coadiuvanti presso le Sedi di Avezzano (AQ), Pescara, Vasto (CH) e Teramo;

ACCERTATO l'avvenuto versamento, in data 15.02.2023, della somma di € 50,00 sul c/c postale n. 208678 intestato alla "Regione Abruzzo - Servizio Tesoreria - L'Aquila", così come richiesto al punto 6 dell'allegato 2) alla D.G.R. 4.3.2015, n. 163;

ACCERTATA la regolarità dell'istanza e della documentazione a corredo;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere l'istanza di rinnovo accreditamento e variazione sopra generalizzata e di aggiornare l'accreditamento definitivo riconosciuto all'Organismo di Formazione **GRUPPO SICURFORM SRL DI AVEZZANO (AQ) VIA LUIGI VIDIMARI N. 8**, con il n. **RA/018/FIT** per la variazione inerente il personale impiegato nella formazione per l'Abilitazione alla Consulenza sull'impiego dei prodotti Fitosanitari e relativi coadiuvanti e l'Abilitazione alla Vendita/Acquisto ed utilizzo di prodotti Fitosanitari e relativi coadiuvanti presso le Sedi di Avezzano (AQ), Pescara, Vasto (CH) e Teramo:

sede Legale Via L. Vidimari, n. 8 - Avezzano (AQ);

2. di dare atto che l'Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, le sedi operative risultano invariate come da elenco di seguito riportato:
- Avezzano (AQ) - Via L. Vidimari, n. 8
 - Vasto (CH) – Pescara n. 180/A
 - Teramo – Via V.le G. Bovio n. 78
 - Pescara – Strada Vicinale Torretta n. 1
3. di confermare il numero di accreditamento nell'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione

n° RA/018/FIT

-
4. di dare atto che l'Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito della presente variazione, risulta aggiornato come da elenco allegato quale parte integrante e sostanziale;
- 5 di pubblicare l'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
- 6 di trasmettere copia della presente Determina all'Organismo accreditato all'indirizzo: di trasmettere copia della presente Determina all'Organismo accreditato all'indirizzo: formazione@grupposicurform.eu;
- 7 di trasmettere copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali;
- 8 -di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli
f.to digitalmente

L'ESTENSORE

Tina Maiori Caratella
f.to elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Roberta Torlone
f.to elettronicamente

Allegati per Determinazione n. DPF011/11 del 28.02.2023

Elenco regionale degli Organismi di Formazione per gli addetti all'attività di vendita, consulenza, acquisto ed utilizzo dei pro

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-03-16/elenco-ok-regionale-organismi-fo>

Hash: 70fe1c5119e68cfb131632239d16a900



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG022/93

DEL 30/06/2022

DIPARTIMENTO **Lavoro – Sociale**

SERVIZIO **Programmazione Sociale**

UFFICIO **Terzo Settore**

OGGETTO: L.R. n. 38/04 e ssmmii - ALBO REGIONALE cooperative sociali. CONFERMA ISCRIZIONE – (DGR n.189 del 31.03.2021 PTPCT 2021/2023 - Verifica sussistenza requisiti iscrizione all’Albo regionale delle cooperative sociali).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

- 1. di prendere atto che**, le Cooperative sociali così come descritte nell’**Allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**, hanno presentato la documentazione attestante la permanenza dei requisiti necessari per la conferma della originaria iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali;
- 2. di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione di cui all’allegato “A” e ne ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per la conferma della originaria iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali;
- 3. di confermare**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l’iscrizione delle Cooperative Sociali elencate nell’Allegato “A” all’Albo regionale delle Cooperative sociali, sussistendo i requisiti che avevano dato luogo alla originaria iscrizione;
- 4. dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia
- 5. disporre** la notifica del presente provvedimento alle cooperative interessate;

6. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento lavoro – Sociale e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
7. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Raimondo Pascale
(firmato digitalmente)

L'Estensore
Concetta Troilo
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Salvatore Gizzi
firmato elettronicamente

Allegati per Determinazione n. DPG022/93 del 30.06.2022

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-03-16/copia-di-all-dpg022-93-del-30-6>

Hash: a3c339ffe6690f4183571625b08f0531



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG022/1

DEL 10/01/2023

DIPARTIMENTO **Lavoro – Sociale**

SERVIZIO **Programmazione Sociale**

UFFICIO **Terzo Settore**

OGGETTO: L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. Cooperativa sociale denominata **“SERVIZIO 2000 Società Cooperativa Sociale”** con sede legale nel Comune di Castel di Sangro (AQ) – C.F.: 01423560695.

ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione “A”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

che, con note acquisite al protocollo del Servizio “Programmazione Sociale” al RA/491215/22/DPG022 del 17.11.2022 e RA/533049/22/DPG022 del 18/12/2022 la Cooperativa sociale denominata **“SERVIZIO 2000 Società Cooperativa Sociale”**, con sede legale in Via Sangro, n. 35 di Castel di Sangro (AQ) C.F.: 01423560695, ha presentato istanza di iscrizione alla **sezione “A”** dell’Albo regionale;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle istanze stesse ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla **sezione “A”** dell’Albo regionale;

2. iscrivere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata **“SERVIZIO 2000 Società Cooperativa Sociale”**, con sede legale in Via Sangro, n. 35 di Castel di Sangro (AQ) C.F.: 01423560695 alla **sezione “A”** dell’Albo regionale;

3. dare atto che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;

4. disporre, la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;

5. procedere, ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 e dell’art. 20 della L.R. n. 1/2022, alla pubblicazione del presente atto nell’apposito spazio web “Amministrazione aperta – Trasparenza”;

6. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro –Sociale e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
7. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale

(firmato digitalmente)

L'Estensore
Concetta Troilo
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Salvatore Gizzi
Firmato elettronicamente



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG022/38

DEL 10/02/2023

DIPARTIMENTO **LAVORO – SOCIALE**

SERVIZIO Programmazione Sociale

UFFICIO Terzo Settore

OGGETTO: L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. e L.R. 7/2016. Cooperativa Sociale denominata "**SOLICOOP – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale nel Comune di Tortoreto (TE) – C.F.: 02128150675–
ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezioni "A" e "B".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. **prendere atto**

che con nota acquisita al protocollo del "Servizio Programmazione Sociale" al n. RA/311325/22/DPG022 del 25.08.2022, integrata con la documentazione acquisita al Prot. RA/537749/22/DPG022 del 21.12.2022 la Cooperativa sociale denominata "**SOLICOOP – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale in Contrada Salino, via Aniene s.n. di TORTORETO (TE), C.F. 02128150675, ha presentato istanza di iscrizione alle sezioni "**A**" e "**B**" dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme vigenti, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata, di cui ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per l'iscrizione della Cooperativa in oggetto alle sezioni "**A**" e "**B**" dell'Albo regionale;

2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "**SOLICOOP – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale in **Contrada Salino, via Aniene s.n. di TORTORETO (TE), C.F. 02128150675** alle sezioni "**A**" e "**B**" dell'Albo regionale delle cooperative sociali;

3. **pubblicare** il presente atto nell'apposito spazio web "Amministrazione aperta -Trasparenza" ai del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

4. **dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;

5. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;

6. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Salute e Welfare e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
7. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

L'Estensore

Concetta Troilo

Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Salvatore Gizzi

Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale

(firmato digitalmente)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPH002/087**del 09 marzo 2023****DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO – TURISMO DPH****SERVIZIO: POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE DPH002****UFFICIO: PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' PER IL BENESSERE SPORTIVO, EVENTI ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

OGGETTO: L.R. 1 febbraio 2023, n. 6 – art. 26. “Disposizioni per il sostegno e la promozione dell'attività sportiva”. DGR n. 122 del 06.03.2023. Concessione di contributi, in conto capitale, a favore di Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per il completamento degli impianti sportivi e per fronteggiare esclusivamente l'aumento dei costi delle materie prime. Approvazione Bando – prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 1 febbraio 2023, n. 6, pubblicata sul BURAT Ordinario n. 5 del 01.02.2023, recante “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2023)”, che, all’art. 26, rubricato “Disposizioni per il sostegno e la promozione dell'attività sportiva”, dispone quanto segue:

- 1. Per l'esercizio 2023 ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e' riconosciuto un contributo straordinario in conto capitale finalizzato al completamento degli impianti sportivi i cui lavori siano stati affidati entro il 31 dicembre 2022.*
- 2. Il contributo di cui al comma 1 e' concesso a condizione che l'impianto sia realizzato dal Comune tramite contrazione di un mutuo o comunque mediante l'utilizzazione di risorse proprie dell'Ente ed e' finalizzato a fronteggiare esclusivamente l'aumento dei costi delle materie prime.*
- 3. Il contributo e' concesso nei limiti del 40 per cento dell'importo di affidamento dei lavori e fino ad un ammontare massimo di euro 40.000,00.*
- 4. Alla concessione del contributo provvede il Dipartimento Sviluppo Economico- Turismo, competente in materia di sport. Il contributo deve essere richiesto entro il 30 marzo 2023.*
- 5. Per il finanziamento del contributo straordinario e' istituito apposito capitolo di spesa nell'ambito di Missione 06, Programma 01, Titolo 2, con una dotazione finanziaria per l'esercizio 2023 di euro 120.000,00;*

PRESO ATTO che sul capitolo 92322.4 – PdC 2.03.01.02.003 del Bilancio regionale, denominato “contributo straordinario comuni inferiori a 5000 abitanti per completamento impianti sportivi”, per il corrente esercizio finanziario, risulta stanziata la somma di € 120.000,00;

VISTA la DGR n. 122 del 06.03.2023, concernente individuazione di ulteriori criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui all’art. 26 della L.R. 6/2023, con approvazione di apposito atto di indirizzo, autorizzando lo scrivente Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002 a darne attuazione, redigendo e pubblicando il relativo Bando e curandone ogni altro adempimento consequenziale;

RITENUTO, pertanto, di poter e dover procedere all’approvazione del Bando per la concessione di contributi di cui alla L.R. 1 febbraio 2023, n. 6, art. 26, rubricato “Disposizioni per il sostegno e la promozione dell'attività sportiva”, Bando allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (*Allegato “A”*) unitamente al relativo schema di domanda (*Allegato B*);

DATO ATTO:

- che, in conformità all'art. 26 della LR 6/2023 e alla DGR n. 122/2023, le finalità del Bando che si ritiene di approvare con il presente provvedimento, essenzialmente, consistono nella concessione di contributi, in conto capitale, a favore di Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per il completamento degli impianti sportivi i cui lavori, finanziati esclusivamente con risorse proprie di detti Comuni, siano stati affidati entro il 31 dicembre 2022 e presentino criticità a causa dell'aumento dei costi delle materie prime;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 26 della LR 6/2023, il termine per la presentazione della domanda di contributo è fissato alla data del 30.03.2023;

VISTA la L.R. 12 gennaio 2018, n. 2;

VISTE le LL.RR.

- n. 77 del 14.09.1999 e ss.mm.ii. riguardante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;
- n. 3 del 25.03.2002 e ss.mm.ii., recante norme sulla contabilità regionale;

ACCERTATA, pertanto, in relazione alle predette disposizioni, la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare, in attuazione e in conformità all'art. 26 della L.R. 1 febbraio 2023, n. 6 - Disposizioni per il sostegno e la promozione dell'attività sportiva - e alla DGR n. 122 del 06.03.2023, il Bando per la concessione di contributi, in conto capitale, a favore di Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per il completamento degli impianti sportivi i cui lavori, finanziati esclusivamente con risorse proprie di detti Comuni, siano stati affidati entro il 31 dicembre 2022 e presentino criticità a causa dell'aumento dei costi delle materie prime, Bando allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (*Allegato “A”*) unitamente al relativo schema di domanda (*Allegato B*);
2. di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa per l'attuazione del presente provvedimento, pari ad € 120.000,00, sul capitolo 92322.4 – PdC 2.03.01.02.003 del corrente esercizio finanziario del Bilancio regionale, denominato “contributo straordinario comuni inferiori a 5000 abitanti per completamento impianti sportivi”, con presunta esigibilità entro il 31.12.2023;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati “A” e “B” sul BURAT e sul sito internet della Regione Abruzzo;
4. di disporre, altresì, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 14.03.2013, n. 33, la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul sito web della Giunta regionale – Sezione “Trasparenza, valutazione e merito
5. di inviare copia del presente provvedimento:
 - al Servizio Bilancio – Ragioneria della Regione Abruzzo;
 - al Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. h1), della L.R. n. 77/1999

**CARLO TERE0
DE LANDERSET**

Firmato digitalmente da
CARLO TERE0 DE LANDERSET
Data: 2023.03.20 14:33:46
+01'00'

Il Dirigente del Servizio
dott. Carlo Tereo de Landerset
(firmato digitalmente)

Si dichiara la conformità del presente documento alla Determinazione n. DPH002/087 del 09.03.2023 allegata al protocollo del documentale n. 0102706/23.

Allegati per Determinazione n. DPH002/087 del 09.03.2023

Allegato A_Bando

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-03-21/dph002-087-2023-all-bando.pdf>

Hash: b8f2359218b9c32b2fe588b5bf37d207

Allegato B_Schema di domanda

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-03-21/dph002-087-2023-all-b-modello->

Hash: 0339ae476572174de842eedbbcb51363



ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 34, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.

Art. 15 L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI S.R. 579 “Palentina”, S.P. 23 “dell’Alto Liri”, S.P. 63 “Simbruina” DI COMPETENZA PROVINCIALE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI CAPISTRELLO CUP – F87H22002710007 .

TRA

L’Amministrazione Provinciale dell’Aquila, “*Ente Concedente*” in persona del Presidente, Avv. Angelo Caruso, Ente proprietario della Strada Regionale n. 579 “PALENTINA” e delle Provinciali n.ri. 23 “DELL’ALTO LIRI” e 63 “SIMBRUINA”.

E

Il Comune di Capistrello, Amministrazione procedente, d’ora in poi denominato “*Soggetto Attuatore*”, in persona del Sindaco, Sig. Francesco CICIOTTI.

Premesso:

- Che il territorio Comunale di Capistrello è attraversato dalle seguenti infrastrutture viarie di proprietà della Provincia dell’Aquila: S.R. 82 della Valle del Liri, S.R. 579 Palentina, S.P. 23 dell’Alto Liri, S.P. 63 Simbruina;
- Che in alcuni tratti delle arterie provinciali, in particolare in corrispondenza delle principali intersezioni con la viabilità comunale, si generano interferenze con il traffico veicolare locale e non pochi disagi alla circolazione dei veicoli e dei pedoni;
- Che inoltre la circolazione veicolare risulta gravata anche dalla presenza nelle vicinanze dello svincolo di accesso ed uscita dalla S.S. 690 Avezzano-Sora che vede il transito di mezzi pesanti diretti sulla Regionale 579 Palentina che collega il Comune di Capistrello con il Comune di Tagliacozzo e sulla S.R. 82 valida alternativa per raggiungere il Comune di Avezzano in caso di chiusura della Statale;
- Che le suddette arterie provinciali, nei tratti delimitati quali traverse interne all’abitato del Comune di Capistrello, necessitano, in corrispondenza di alcune intersezioni tra la viabilità provinciale e quella comunale, di interventi inerenti la sistemazione ed il miglioramento della sicurezza stradale, nonché della manutenzione straordinaria del piano viabile e di alcune opere d’arte stradali;



- Che in particolare, nell'ambito delle rispettive competenze gestionali, comunali a riguardo di urbanizzazioni e della regolamentazione della circolazione e provinciali a riguardo della manutenzione del piano viabile e delle opere infrastrutturali della strada, risulta necessario provvedere all'effettuazione di interventi congiunti ed interconnessi, volti tanto ad una razionalizzazione della viabilità mediante la costruzione di rotatorie, passaggi pedonali e pubblica illuminazione, quanto alla manutenzione del piano viabile, delle opere d'arte esistenti e del sistema di smaltimento delle acque, ai fini della messa in sicurezza dell'infrastruttura viaria nei tratti attraversanti il centro storico di Capistrello;
- Che gli interventi suddetti più volte sono stati oggetto di richiesta da parte del Comune di Capistrello, il quale, con nota prot. n. 7614 del 08/11/2021, ha inoltrato una proposta per la stipula di apposito Accordo di Programma con l'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., inerente la realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di competenza provinciale ricadenti nel territorio comunale, per l'importo complessivo di € 443.000,00 e con Soggetto Attuatore l'Amministrazione Comunale medesima, allegando il relativo "Progetto di fattibilità tecnica ed economica";
- Che la suddetta proposta, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 23863 del 08/11/2021, riguarda la realizzazione di tutti gli interventi necessari per la regolamentazione della circolazione all'interno della traversa interna al centro abitato di Capistrello, in corrispondenza di alcune intersezioni, poste fra la viabilità Comunale e le strade Provinciali S.R. 579 "Palentina", S.P. 23 "dell'Alto Liri", S.P. 63 "Simbruina", nelle quali si riscontrano interferenze e criticità di carattere funzionale per la sicurezza della circolazione;
- Che la proposta avanzata dal Comune di Capistrello riguarda inoltre la sistemazione della pavimentazione e dei manufatti murari di contenimento della S.P. 23 "dell'Alto Liri", che attraversa il tratto interno all'abitato ricadente nel centro storico di antica origine, con la denominazione di Via Garibaldi, e la cui circolazione veicolare risulta attualmente regolamentata da impianto semaforico a senso unico alternato a causa delle ridotte dimensioni della carreggiata e della presenza di abitazioni storiche prospicienti la stessa;

Rilevato:

- Che l'art. 14 "*Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade*", del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (Nuovo Codice della Strada), pone in capo agli enti proprietari delle strade tutte le incombenze per la manutenzione, la gestione, la pulizia delle strade ecc.;
- Che la Provincia nell'esercizio delle proprie funzioni fondamentali, nei "tratti interni" al centro abitato delimitato dai Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, ai sensi dell'art. 4 del D.l.vo 285/92, provvede alla sola manutenzione del piano viabile bitumato e delle opere infrastrutturali necessarie alla stabilità del corpo stradale, restando escluse le opere di urbanizzazione (marciapiedi, parcheggi, pubblica illuminazione, raccolta acque chiare, protezioni marginali, verde pubblico, nettezza urbana, segnaletica stradale inerente la regolamentazione della circolazione ecc.ecc.), in quanto queste ultime rientranti nelle competenze e nella gestione Comunale;
- Che in ragione delle difficoltà oggettive della struttura tecnica del Settore Viabilità della Provincia dell'Aquila, derivanti dalla scarsa dotazione sia organica che di mezzi e risorse e a



causa dei limiti derivanti dalle leggi di riordino delle Province che ancora condizionano fortemente le possibilità economico-gestionali e quindi operative dell'Ente, non può essere garantita la realizzazione dell'intervento in parola, seppure ritenuto urgente e necessario, in tempi imminenti e confacenti alle esigenze del territorio del Comune di Capistrello e dell'utenza;

- Che al fine di intervenire in modo risolutivo sulle principali criticità evidenziate, l'Amministrazione comunale di Capistrello si è resa disponibile a collaborare con l'Amministrazione provinciale, fornendo studi di fattibilità e proponendosi "Soggetto Attuatore" degli interventi partecipando al finanziamento degli stessi per la realizzazione di opere di urbanizzazione sulle aree di pertinenza stradale esterne al piano viabile bitumato, ivi comprese le opere di smaltimento delle acque, i marciapiedi la pubblica illuminazione ecc;
- Che, in relazione agli interventi da eseguire, nel comune intento di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione sulle strade, è opportuno attivare una leale collaborazione fra amministrazioni pubbliche al fine di razionalizzare l'azione amministrativa e ridurre i tempi di realizzazione degli interventi manutentivi;
- Che a seguito di istruttoria e di incontri congiunti tra l'ufficio tecnico Comunale ed il Settore Viabilità dell'Ente Provincia, si è reso necessario rivedere alcuni aspetti progettuali legati alla ripartizione dei rispettivi impegni economici da assumere in base alla tipologia di opere da realizzare, nonché in ordine alle competenze gestionali;
- Che il Comune di Capistrello con nota prot. 3197 del 04/05/2022, acquisita al protocollo Provinciale n. 9742 del 05/05/2022, ha trasmesso l'elaborato tecnico denominato Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, avente i requisiti minimi previsti per tale livello di progettazione dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dell'importo complessivo di € 496.000,00 di cui € 443.000,00 a carico dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila ed € 53.000,00 a carico del Comune di Capistrello;

DATO ATTO:

- Che ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., le Amministrazioni Pubbliche "... possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" e che per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;
- Che la collaborazione con il Comune appare utile e vantaggiosa, impegnando l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila al solo reperimento e conferimento delle somme stanziare nel Piano annuale delle Opere Pubbliche rinviando al Comune di Capistrello "Soggetto Attuatore" gli adempimenti prodromici e consequenziali finalizzati alla effettiva realizzazione delle opere previste;
- Che, d'altronde, ricorrono, nel caso di specie, tutte le condizioni imposte dalla vigente legislazione in materia di attività concorrenti per la "... definizione e l'attuazione di opere. di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e" di cui all'art. 34 del Digs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Che quindi è possibile, oltre che necessario, procedere alla realizzazione di quanto in discussione attraverso la sottoscrizione di uno specifico Accordo di Programma, tra il Presidente della Provincia ed il Sindaco del Comune di Capistrello, per regolare le attività da porre in essere, i rispettivi impegni e i termini generali necessari alla completa realizzazione delle opere in parola;



- Che l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila ha inserito l'intervento denominato "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DI COMPETENZA PROVINCIALE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI CAPISTRELLO." all'interno del Documento Unico di Programmazione e dell'allegato Programma Triennale dei Lavori Pubblici (codice CUI L80002370668202202013), adottato con D.P. 60 del 19.05.2022 ed approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n°20 del 08.06.2022, con una previsione di spesa di € 150.000,00 per l'annualità 2022 ed € 293.000,00 per l'annualità 2023;
- Che l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 59 del 30/11/2022 ed il Comune di Capistrello con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 15/10/2022, in attuazione delle intese intercorse, hanno approvato lo schema di Accordo di Programma, per la realizzazione urgente della seguente opera:

"LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DI COMPETENZA PROVINCIALE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI CAPISTRELLO."

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 15 della L. 9 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, tra le Amministrazioni interessate,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che è redatto con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 2

(Normativa di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo di Programma le parti, per gli interventi che presuppongono la realizzazione di opere pubbliche fanno riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", del DPR 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", del DPR. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Testo Unico Ambientale", del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", nonché a tutti i relativi decreti, provvedimenti e disposizioni attuativi che, sebbene non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto.



Art. 3

(Enti partecipanti all'Accordo di Programma)

Ai fini del presente Accordo di Programma, afferente la realizzazione dell'intervento meglio descritto all'art. 4, i Soggetti sottoscrittori convengono di assumere i seguenti ruoli:

- l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, Ente proprietario della strada Regionale n. 579 "PALENTINA" e delle Provinciali n.ri. 23 "DELL'ALTO LIRI" e 63 "SIMBRUINA", assume il ruolo di "Ente Concedente" i contributi finanziari necessari alla realizzazione dell'intervento in parola, nella misura di seguito specificata;
- il Comune di Capistrello assume il ruolo di "Soggetto Attuatore", ponendo in essere tutte le azioni occorrenti alla realizzazione dell'opera oggetto del presente atto di intesa, secondo tutte le normative vigenti in materia, avvalendosi del proprio ufficio tecnico e, nel caso, di soggetti esterni all'uopo incaricati, provvedendo altresì all'acquisizione di tutto quanto necessario e prodromico alla realizzazione dell'intervento e alla gestione delle aree che saranno interessate dai lavori per tutto il periodo necessario allo svolgimento degli stessi.

Art. 4

(Contenuti dell'Accordo di Programma e prescrizioni generali tecniche ed esecutive)

Il presente Accordo di Programma riguarda in particolare:

- la realizzazione dell'intervento denominato "**LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DI COMPETENZA PROVINCIALE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI CAPISTRELLO CUP – F87H22002710007**" riguardante le seguenti opere;
 - Rotatoria lungo la SR 579 nel territorio comunale di Capistrello all'incrocio con via Polveriera e via San Pietro;
 - Mini rotatoria all'intersezione tra la SP 23 e la SP 63 nel centro abitato di Capistrello;
 - Messa in sicurezza della SP 23 in corrispondenza del centro storico di Capistrello;
- la successiva gestione e manutenzione delle opere realizzate aiuole, rotatorie e relativa segnaletica, marciapiedi, pubblica illuminazione, opere di smaltimento delle acque, aree verdi ed attraversamenti pedonali, piano viabile bitumato ecc.

Ai fini della sottoscrizione del presente atto di intesa:

L'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, con Decreto Presidenziale n. 45 del 12/05/2022, ha approvato il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, dell'importo complessivo di Quadro Economico pari a € 496.000,00, di cui € 443.000,00 a carico della Provincia dell'Aquila ed € 53.000,00 a carico del Comune di Capistrello come da quadro riassuntivo di seguito illustrato:



AREA DI INTERVENTO	A CARICO PROVINCIA	A CARICO COMUNE	TOTALE INTERVENTO
ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA SR. 579 - VIA POLVERIERA - VIA SAN PIETRO	€ 94.000,00	€ 30.000,00	€ 124.000,00
MINI ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA S.P. 23 DELL'ALTO LIRI ED S.P. 63 SIMBRUINA CENTRO ABITATO DI CAPISTRELLO	€ 60.000,00	€ 23.000,00	€ 83.000,00
MESSA IN SICUREZZA PIANI VIABILI OPERE D'ARTE S.P. 23 CENTRO STORICO	€ 289.000,00	€ 0,00	€ 289.000,00
TOTALE ACCORDO DI PROGRAMMA	€ 443.000,00	€ 53.000,00	€ 496.000,00

Il Comune di Capistrello con Deliberazione di Giunta Comunale n.114 del 01/10/2022, ha approvato il medesimo Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali.

Qualsiasi modifica al documento di fattibilità potrà essere apportata dal Soggetto Attuatore solo previa espressione di uno specifico parere favorevole da parte del Settore Viabilità dell'Amministrazione Provinciale.

Restano in capo al Soggetto Attuatore eventuali oneri afferenti le modifiche ritenute indispensabili.

A partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di Programma, tenendo conto del cronoprogramma di progetto e delle tempistiche di svolgimento di tutte le attività afferenti la realizzazione dell'opera, l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila procederà al finanziamento dell'intervento come segue:

- per € 150.000,00 con risorse stanziare nel bilancio a valere sull'annualità 2022;
- per € 293.000,00 con risorse stanziare nel bilancio a valere sull'annualità 2023;

il Comune di Capistrello procederà al cofinanziamento dell'intervento come segue:

- per € 53.000 con risorse stanziare nel bilancio a valere sull'annualità 2022;

L'intervento prevede la realizzazione delle attività di seguito descritte:

- Attività tecniche preordinate all'approvazione e alla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alle attività di RUP;
- Rilievi e accertamenti tecnici sulle aree.
- Esecuzione della Verifica preventiva di interesse archeologico e redazione delle relative relazioni specialistiche, qualora risulti necessaria l'attivazione dell'iter;
- Ove occorrenti, attività di indagine geologica e acquisizione di idonee relazioni specialistiche, prodromiche alla progettazione e alla realizzazione dell'opera;



- Attività tecniche preordinate all'approvazione e alla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alle attività di RUP;
- Predisposizione degli eventuali Piani Particellari d'Esproprio;
- Redazione della Progettazione dell'opera, in ottemperanza all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
 - Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
 - Redazione del Progetto Definitivo;
 - Redazione del Progetto Esecutivo.

In particolare i livelli di progettazione definitiva e esecutiva dovranno avere i contenuti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal Titolo II, Capo I del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte rimasta in vigore, tenendo conto dell'opera da realizzare. A norma dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si rammenta che è consentita l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

- Attività amministrative preordinate all'approvazione della progettazione e alla realizzazione dell'opera, inclusa l'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari a termini della legislazione vigente.

- Espletamento dell'attività di Verifica e di Validazione dei vari livelli di Progettazione;
- Espletamento della fase di gara;
- Realizzazione delle procedure espropriative;
- Affidamento delle attività di Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione, contabilità dei lavori e di redazione del Certificato di Regolare Esecuzione;
- Affidamento ed esecuzione degli interventi in accordo con pareri e prescrizioni degli enti e dei Soggetti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati;
- Rilascio e approvazione del certificato di regolare Esecuzione dell'opera e messa in esecuzione.

In relazione all'intervento di cui al presente accordo, le parti convengono che le opere da realizzarsi dovranno essere eseguite nel rigido rispetto della vigente normativa in materia di opere pubbliche e della vigente normativa in materia di costruzione e gestione delle strade, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), nel testo in vigore, e relativo regolamento attuativo approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e s.m.i.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti adottando le migliori regole dell'arte, l'accurata scelta dei materiali e magisteri, strutture adatte e rispondenti alla specie dei lavori e alla loro destinazione.

Le opere, a seconda della tipologia d'intervento, dovranno avere forme e dimensioni, nonché caratteristiche tecniche rispondenti alle prescrizioni di legge in materia di costruzioni di strade (DM 5.11.2001, n. 6792 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"),



di intersezioni stradali (DM 19.04.2006) e dovranno risultare rispondenti alle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) di cui al DM 17.01.2018 e relative circolari esplicative.

Inoltre, si richiamano e formano parte integrante del presente, tutte le disposizioni contenute nei Capitolati Speciali di Appalto della Provincia dell'Aquila per opere analoghe, che si intendono qui interamente riportate.

Nella esecuzione dei lavori dovranno rigorosamente osservarsi le norme in materia di segnalazione dei cantieri stradali previste dal D.Lgs. 30/04/1992 n° 285 (Nuovo Codice della Strada), dal D.P.R. 16/12/1992, n° 495 (Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada), e successive modifiche ed integrazioni, provvedendo all'apposizione di tutta la segnaletica stradale temporanea ai sensi del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002 (Disciplinare tecnico per il segnalamento temporaneo dei cantieri), ivi compresa la regolamentazione del traffico a senso unico alternato regolato da movieri con palette o da impianto semaforico.

In relazione alla natura dell'intervento, nel caso in cui i lavori da compiersi implicheranno limitazioni al traffico, le stesse dovranno risultare quanto più possibilmente limitate, assicurando comunque la transitabilità per lo meno su metà carreggiata e senza interruzioni salvo quelle brevissime e frazionate indispensabili. La regolazione della circolazione stradale durante le fasi esecutive dovrà avvenire mediante emanazione di apposite ordinanze motivate rese note al pubblico mediante l'affissione e l'installazione della regolamentare segnaletica stradale.

Art. 5

(Adempimenti a carico del Soggetto Attuatore)

1. L'onere complessivo per la realizzazione della proposta d'intervento è stato determinato dal Soggetto Attuatore di concerto con l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila in € 496.000,00 di cui € 443.000,00 finanziati dall'Ente Concedente e la restante parte, corrispondente ad € 53.000,00, dal Soggetto Attuatore, come specificato al successivo Art. 7. La somma di € 443.000,00, sarà trasferita dall'Ente Concedente al Comune di Capistrello, Soggetto Attuatore con le modalità indicate al medesimo Articolo 7.

2. Il Soggetto Attuatore assume l'onere di provvedere all'inserimento delle somme nel proprio Bilancio di Previsione e di provvedere alle liquidazioni, a tutte le incombenze previste nel presente Accordo di Programma, nonché a tutti gli adempimenti riconducibili alle funzioni di Soggetto Attuatore ai fini della realizzazione dell'opera.

3. Il Soggetto Attuatore deve assicurare l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla acquisizione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, all'acquisizione, validazione e approvazione della Progettazione Definitiva/Esecutiva, comprensiva di tutte le relazioni specialistiche eventualmente necessarie, nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni, nulla osta, pareri, occupazioni temporanee e definitive, alle eventuali richieste di aree demaniali, di canoni, tributi e quanto altro occorra alla completa e corretta esecuzione dell'opera, ivi compresi i procedimenti espropriativi necessari per la completa realizzazione della stessa.



4. Il *Soggetto Attuatore*, si impegna a far rispettare tutte le esposte prescrizioni di cui all'art. 4 e resterà peraltro, in ogni caso, interamente responsabile della buona riuscita e conservazione delle opere realizzate fino al Collaudo.
5. Il *Soggetto Attuatore* oltre alle condizioni contenute nel presente accordo, è tenuto alla piena osservanza di tutte le prescrizioni di Legge e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante i lavori in materia di analoghe costruzioni e delle prescrizioni di Polizia Stradale.
6. Il *Soggetto Attuatore* dovrà inoltre eseguire quelle varianti di dettaglio a modifica del progetto che, senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, fossero richieste dalla Provincia dell'Aquila prima e durante la esecuzione delle opere nell'interesse della proprietà stradale e della funzionalità delle opere stesse.
7. Resta in capo al *Soggetto Attuatore* anche l'eventuale procedura di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità cd urgenza di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, nonché quella di cui all'art. 19 del medesimo Decreto inerente eventuali varianti al vigente strumento urbanistico generale comunale per le quali dovrà essere richiesto l'assenso al competente settore della Provincia.
8. Il *Soggetto Attuatore* deve assicurare altresì l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla Direzione dei Lavori, al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed in fase di Esecuzione, alla contabilità dei lavori, al coordinamento delle fasi di cantiere con altre attività poste in essere da altri prestatori d'opera, alla conduzione e alla certificazione di regolare esecuzione dei lavori necessari per dare l'opera compiuta e funzionale.
9. Restano in capo al *Soggetto Attuatore* eventuali adempimenti afferenti le modifiche ritenute indispensabili.
10. Restano in capo al *Soggetto Attuatore* tutte le procedure necessarie all'affidamento dei lavori, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..
11. E' altresì in capo al *Soggetto Attuatore* la gestione delle aree interessate dagli interventi, anche in relazione agli aspetti concernenti la tutela della pubblica incolumità, per tutto il periodo necessario allo svolgimento dei lavori e precedente alla formale consegna dell'opera.

Art. 6

(Adempimenti a carico dell'Ente Concedente)

1. Tutti gli elaborati afferenti i livelli di progettazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e relativi all'intervento oggetto del presente Accordo di Programma, redatti dal *Soggetto*



Attuatore, dovranno essere inoltrati all'*Ente Concedente* che provvederà alla loro condivisione e all'espressione del parere di competenza prima dell'approvazione dei su menzionati livelli di progettazione da parte del *Soggetto Attuatore* e prima dell'attivazione delle procedure di affidamento dei lavori.

2. Qualsiasi modifica agli elaborati progettuali potrà essere apportata dal *Soggetto Attuatore* solo previa espressione di uno specifico parere favorevole da parte del Settore Viabilità della Amministrazione Provinciale dell'Aquila, *Ente Concedente*.

3. L'*Ente Concedente* si riserva la precisa facoltà di far sorvegliare o di controllare anche in modo continuo per mezzo del settore Viabilità, tutti i lavori di cui trattasi, nonché di impartire quelle disposizioni di dettaglio, di completamento e anche di modifica al progetto che all'atto esecutivo si rendessero necessarie.

Art. 7

(Finanziamento e modalità di erogazione)

1. L'importo destinato alla realizzazione dell'opera denominata "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DI COMPETENZA PROVINCIALE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI CAPISTRELLO." - CUP – F87H22002710007, inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 dell'Amministrazione Provinciale, complessivamente ammontante ad € 443.000,00, risulta finanziato secondo la seguente articolazione:

- per € 150.000,00 con risorse stanziato nel bilancio a valere sull'annualità 2022;
- per € 293.000,00, con risorse stanziato nel bilancio a valere sull'annualità 2023;

con possibile rimodulazione degli importi in funzione dello stato di avanzamento dell'opera e della possibilità di reperimento e di utilizzo di ulteriori risorse pubbliche.

2. L'effettivo trasferimento del contributo da parte dell'*Ente Concedente* avverrà con le seguenti modalità:

- Il primo acconto di € 150.000,00 (pari al 33,86 % dell'importo complessivo finanziato dall'*Ente Concedente*) verrà erogato entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, al fine di garantire l'avvio e l'espletamento, al minimo, delle attività di progettazione;
- Il secondo acconto di € 150.000,00 (pari al 33,86 % dell'importo complessivo finanziato dall'*Ente Concedente*), verrà erogato entro 30 giorni dalla trasmissione all'*Ente Concedente*, da parte del *Soggetto Attuatore*, del progetto esecutivo verificato, validato e regolarmente approvato;
- Un'ulteriore acconto di € 100.000,00 (pari al 22,57% dell'importo complessivo finanziato dall'*Ente Concedente*), verrà erogato entro 30 giorni dalla trasmissione all'*Ente Concedente*, da parte del Responsabile Unico del Procedimento del *Soggetto Attuatore*,



della documentazione, debitamente corredata da mandati di pagamento, certificati di pagamento, atti di liquidazione e dai relativi atti e provvedimenti, che attestino l'avvenuto utilizzo di almeno il 70% delle risorse, calcolato sull'importo complessivo dell'intervento previsto dall'Accordo di Programma (€ 496.000,00);

- La rimanente rata di saldo verrà trasferita entro 30 giorni dalla trasmissione all'*Ente Concedente*, da parte del Responsabile Unico del Procedimento del *Soggetto Attuatore*, della certificazione di avvenuta ultimazione e collaudo dei lavori, corredata da mandati di pagamento, certificati di pagamento, atti di liquidazione e dai relativi atti e provvedimenti, comunque nei limiti massimi stabiliti al precedente comma 1 e di quanto necessario a coprire le spese sostenute.

3. Resta inteso che il numero degli acconti potrà essere inferiore a quanto sopra previsto, rimanendone invariato l'ammontare, in funzione del ribasso offerto in sede di gara dall'aggiudicatario dei lavori. L'ammontare della rata di saldo, in ragione di tale evidenza, si intende pertanto variabile, comunque entro il limite massimo finanziato, di cui al comma 1.

4. Le eventuali economie, se ritenute necessarie al completamento dell'opera e nei limiti fissati dalla vigente legislazione in materia, potranno essere richieste all'*Ente Concedente* fornendo la necessaria documentazione a sostegno dell'istanza. Il loro utilizzo dovrà comunque essere preventivamente autorizzato dall'*Ente Concedente*.

5. Eventuali ulteriori somme rispetto al contributo stabilito, se ritenute necessarie, dovranno essere reperite dall'*Ente Concedente* e comunicate al *Soggetto Attuatore* in fase di richiesta del necessario preventivo parere di cui all'art. 6, co. 2, del presente Accordo di Programma.

6. Il *Soggetto Attuatore*, all'esito dei lavori, si impegna a concludere le necessarie rendicontazioni da inviare all'*Ente Concedente* anche per le somme eventualmente integrative dell'iniziale contributo.

7. Nel caso si rendesse necessario, per esigenze del *Soggetto Attuatore* o per circostanze impreviste e imprevedibili, procedere a varianti, le stesse dovranno essere oggetto di uno specifico, preventivo parere dell'*Ente Concedente*.

Art. 8

(Attuazione, durata e controversie)

1. Nell'attuazione del presente Accordo di Programma il Comune di Capistrello, *Soggetto Attuatore*, svolgerà anche funzioni di alta sorveglianza sull'esecuzione dei lavori.



2. Per il processo di realizzazione dell'opera, del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di congruità dei prezzi, determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di esecuzione dei lavori, del corretto e razionale svolgimento delle procedure, il *Soggetto Attuatore* individua nella persona Ing. Roberto Laurenzi, in qualità di Responsabile del settore LL.PP. del Comune di Capistrello, il R.U.P. che dovrà procedere anche alla rendicontazione finale da inviare alla Provincia dell'Aquila.
3. I limiti temporali per la realizzazione dell'opera saranno quelli del cronoprogramma che verrà allegato al progetto e fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto. Gli stessi risultano fissi ed invariabili per qualsiasi causa o ragione.
4. E' fatta salva la facoltà della Provincia dell'Aquila (Ente Concedente), di concerto con il *Soggetto Attuatore*, di prorogarli per motivate esigenze.
5. Spetta al *Soggetto Attuatore* la risoluzione di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sugli atti contabili, comportanti richieste di maggiori compensi, di danni etc. Nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate nel Quadro Economico del progetto approvato, nei limitati casi previsti espressamente dalla legge e che non siano addebitabili ad errori progettuali o a comportamenti direttamente ascrivibili alla Stazione Appaltante, il *Soggetto Attuatore* informerà tempestivamente l'*Ente Concedente* il quale, comunque, non sarà tenuto al reperimento di ulteriori fondi integrativi.
6. Eventuali controversie non risolte per accordo bonario verranno definite dal Tribunale dell'Aquila.

Art. 9

(Proprietà e futura gestione delle opere realizzate)

1. Fermo restando la proprietà all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, delle nuove opere realizzate su suolo Provinciale, oggetto del presente Accordo di Programma, restano comunque in capo al Comune di Capistrello, in quanto ricadenti nei tratti di strade Provinciali interni al centro abitato delimitato ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo 285/92. la gestione e manutenzione di tutte le opere di urbanizzazione (pubblica illuminazione, aree verdi, arredo, piantumazioni, marciapiedi, percorsi ed attraversamenti pedonali, pulizia dei rifiuti urbani ecc.).
2. Sono espressamente richiamate le competenze reciproche come definite nella Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 24.10.2000 in merito alle strade non Comunali correnti all'interno dei centri abitati con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, nonché la segnaletica necessaria alla regolamentazione della circolazione stradale.



3. In caso di attivazione di procedure di esproprio per l'acquisizione di aree, il Comune viene individuato come soggetto "*beneficiario dell'espropriazione*", di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Art. 10

(Collegio di vigilanza, attività di controllo e inadempienze)

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un collegio di vigilanza composto dal Presidente della Provincia e dai Sindaci degli Enti Locali interessati o da loro delegati.

Il collegio di vigilanza, in particolare:

- Vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- Individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- Provvede, ove necessario alla convocazione di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
- Dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- Esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, anche in materia di impegni e di oneri finanziari; a tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica, i soggetti inadempienti a provvedere entro un termine non superiore a 30 giorni;
- Propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo di Programma;
- Valuta le proposte di modifica dell'intervento formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone la riapertura dello stesso;

2. Il collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico degli Enti provvede a:

- Contestare l'inadempienza, a mezzo PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- Disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- Dichiarare l'eventuale decadenza dell'accordo.

3. Resta ferma la responsabilità del soggetto inadempiente per eventuali danni arrecati con il proprio comportamento agli altri soggetti.



Art. 11

(Approvazione, Pubblicazione, Efficacia, Effetti, Decadenza e Durata)

1. Il presente Accordo di Programma assume efficacia dalla data di stipula e avrà termine con l'approvazione da parte degli Enti competenti degli atti di collaudo e della rendicontazione della spesa alla Provincia dell'Aquila.
2. Il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti interessati, con la sua sottoscrizione produce effetti anche ai fini di quanto previsto dall'art. 34 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dall'art. 7 del DPR 380/2001 e s.m.i..
3. L'Accordo verrà pubblicato nelle forme di legge.
4. I dati raccolti in occasione della sottoscrizione del presente accordo e di quelli conseguenti alla sua esecuzione verranno trattati nel rispetto del nuovo Regolamento europeo 679/2016;
5. Il presente atto viene sottoscritto con modalità elettronica ai sensi dell'art. 15 comma 2bis della L. 241/90.

Il presente Accordo di Programma, letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, si compone di 14 pagine complete e fin qui della presente, e firmata in calce dalle parti.

L'Aquila, li __14/12/2022__

F.to
Per l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila
Il Presidente
Avv. Angelo Caruso

F.to
Per il Comune di Capistrello
Il Sindaco
Francesco Ciciotti



Originale di Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 66 del 27/12/2022

D'ordine del verbale

Il 27/12/2022 nella solita sala provinciale delle adunanze, nei modi di legge e previo avvisi notificati ai Signori Consiglieri nei termini e con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica di seconda convocazione alla quale hanno partecipato i Consiglieri come da appello nominale.

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10:10

OGGETTO: SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI CHIETI E IL G.A.L. "MAIELLA VERDE" FINALIZZATO ALLA PROGETTAZIONE E ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RETE CICLABILE DELLA PROVINCIA DI CHIETI" - LOTTO 1.

Il Presidente della Provincia Francesco MENNA (in continuazione di seduta) pone all'esame del Consiglio Provinciale l'argomento in oggetto indicato.

Presenti

Assenti

Menna Francesco

Caporrella Eugenio

Caporale Davide Loris

Tiberini Massimo

Costa Stefano Maurizio

Di Biase Carla

Di Giovanni Marco Filippo

Furia Sergio

Giangiacomo Guido

Luciani Giuseppe

Moro Carlo

Radica Angelo

Scopino Arturo

(Sono presenti il Presidente della Provincia FRANCESCO MENNA e 10 Consiglieri)

(Sono assenti 2 Consiglieri)

Assiste il Segretario Generale Antonella MARRA.

Delibera di Consiglio N. DLC - 66 del 27/12/2022

OGGETTO : SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI CHIETI E IL G.A.L. "MAIELLA VERDE" FINALIZZATO ALLA PROGETTAZIONE E ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RETE CICLABILE DELLA PROVINCIA DI CHIETI" - LOTTO 1.

PROVINCIA DI CHIETI

Il Presidente introduce l'argomento di cui al punto n. 12 dell'o.d.g. e passa la parola all'Ing. Campitelli, Responsabile di P.O. del Servizio Viabilità, che relaziona sulla proposta di delibera.

Intervengono i consiglieri Radica, Scopino e Caporale e risponde l'Ing. Campitelli, come riportato in dettaglio nel verbale di seduta.

Il consigliere Radica propone un emendamento consistente nell'inserimento di un ulteriore punto 5 bis al deliberato come segue: "di impegnare il Presidente della Provincia a coinvolgere nelle attività di progettazione dei percorsi il GAL Costa dei Trabocchi all'interno del quale insistono Comuni interessati all'iniziativa".

A questo punto il Segretario pone a votazione l'emendamento con il seguente esito:

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge (presenti n. 11).

Successivamente viene posta a votazione la proposta di delibera così come emendata con il seguente esito:

Con voti favorevoli n. 10 e n. 1 astenuto (Di Biase)

A seguito di che,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO:

CHE il G.A.L. "Maiella Verde" Soc. Cons. A.r.l., nel suo Piano di Sviluppo Locale, approvato dalla Regione Abruzzo nell'ambito del PSR Abruzzo 2014-2020, ha manifestato la volontà di realizzare una rete ciclabile della Provincia di Chieti, al fine di promuovere lo sviluppo del turismo ciclistico nell'area provinciale;

CHE il sopracitato G.A.L. ha redatto uno studio di fattibilità di complessivi € 148.000,00 da realizzarsi attraverso due lotti funzionali:

1. Investimento per la segnaletica cicloturistica sul sistema stradale - € 80.000,00;
2. Intervento per la realizzazione degli strumenti di informazione e marketing della rete cicloturistica - € 66.000,00;

CHE tale proposta progettuale prevede la realizzazione di percorsi ciclopedonali di collegamento della Via Verde con l'entroterra della Provincia di Chieti mediante l'installazione di cartellonistica stradale destinata alle biciclette e all'utenza di mobilità lenta in generale;

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente, prot. n. 23210 del 22.12.2022, il G.A.L. "Maiella Verde" Soc. Cons. A.r.l., ha richiesto il finanziamento del Lotto 1 dell'intervento in oggetto e la contestuale attuazione di un accordo tra gli Enti;

EVIDENZIATO il comune e condiviso interesse alla realizzazione di tale intervento, tant'è che i citati Enti ritengono opportuno far convergere le reciproche risorse finanziarie, organizzative e professionali al fine di rendere più celere ed efficace la realizzazione delle opere;

CONSIDERATO

CHE l'intervento de quo è finalizzato allo sviluppo di una rete cicloturistica nel territorio della Provincia di Chieti, secondo quanto descritto nel Progetto di Fattibilità redatto dal sopracitato G.A.L.;

CHE con delibera del Consiglio Provinciale n. 54 del 29.11.2022 "Provvedimenti in ordine a variazioni di Bilancio di previsione Pluriennale 2002/2024, ai sensi dell'art. 175, comma 3 del TUEL", è stato previsto, tra l'altro, il finanziamento dell'intervento denominato "Rete ciclabile della Provincia di Chieti" - Lotto 1 per € 88.000,00;

Delibera di Consiglio N. DLC - 66 del 27/12/2022

OGGETTO : SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI CHIETI E IL G.A.L. "MAIELLA VERDE" FINALIZZATO ALLA PROGETTAZIONE E ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RETE CICLABILE DELLA PROVINCIA DI CHIETI" - LOTTO 1.

PROVINCIA DI CHIETI

CHE l'importo del finanziamento del Lotto 1 trova copertura finanziaria sul Capitolo 21005210 del Bilancio dell'Ente - Annualità 2022;

PRESO ATTO CHE l'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, disciplina gli accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e di Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;

VISTO l'allegato schema di accordo di programma tra la Provincia di Chieti e il G.A.L. "Maiella Verde" Soc. Cons. A.r.l. regolante i rapporti tra gli Enti;

RITENUTO, pertanto:

- di dover approvare l'allegato schema di accordo di programma;
- di procedere alla nomina del collegio di vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma, ai sensi del citato art.34 – comma 9 del D. Lgs n. 267/2000;

ACQUISITI, ai sensi dell'art.147bis - 1° comma 1 - e dell'art. 49 – 1° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, i relativi pareri allegati al presente atto;

Viene posta a votazione la proposta di delibera così come emendata con il seguente esito:

Con voti favorevoli n. 10 e n. 1 astenuto (Di Biase)

DELIBERA

- 1. di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare** lo schema di Accordo di Programma tra Provincia di Chieti e G.A.L. "Maiella Verde" Soc. Cons. A.r.l. per la regolamentazione delle condizioni per la realizzazione dell'intervento denominato "Rete ciclabile della Provincia di Chieti" – Lotto 1, con il quale viene disciplinata, tra l'altro, l'erogazione da parte di questo Ente al G.A.L. "Maiella Verde" Soc. Cons. A.r.l. del contributo di € 88.000,00;
- 3. di dare atto** che il predetto schema è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4. di dare mandato** al Presidente pro-tempore di sottoscrivere il citato Accordo di Programma;
- 5. di costituire**, ai sensi dell'art. 34 – comma 7 – del D. lgs. n. 267/2000 il Collegio di Vigilanza come segue:
 - Presidente della Provincia di Chieti;
 - Presidente del G.A.L. "Maiella Verde" Soc. Cons. A.r.l.;
- 5 bis - di impegnare** il Presidente della Provincia a coinvolgere nelle attività di progettazione dei percorsi il GAL Costa dei Trabocchi all'interno del quale insistono Comuni interessati all'iniziativa.
- 6. di dare atto** che il successivo perfezionamento dell'Accordo de quo, con l'adozione di atto di approvazione e la pubblicazione sul BURA dello stesso, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'intervento, ai sensi dell'art.34 – comma 6 – secondo periodo del D. L.gs. n.267/2000.

Delibera di Consiglio N. DLC - 66 del 27/12/2022

OGGETTO : SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI CHIETI E IL G.A.L. "MAIELLA VERDE" FINALIZZATO ALLA PROGETTAZIONE E ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RETE CICLABILE DELLA PROVINCIA DI CHIETI" - LOTTO 1.

PROVINCIA DI CHIETI

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Inoltre;

Su conforme proposta del Presidente dell'assemblea e stante l'urgenza;

Con voti favorevoli n. 10 e n. 1 astenuto (Di Biase)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Delibera di Consiglio N. DLC - 66 del 27/12/2022

OGGETTO : SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI CHIETI E IL G.A.L. "MAIELLA VERDE" FINALIZZATO ALLA PROGETTAZIONE E ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RETE CICLABILE DELLA PROVINCIA DI CHIETI" - LOTTO 1.

PROVINCIA DI CHIETI

Letto e sottoscritto

Il Presidente
(Francesco Menna)

Il Segretario Generale
(Antonella Marra)

.....

.....

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questa provincia dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi.

Chieti, lì

IL RESPONSABILE
(Elisabetta Cini)

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27.12.2022 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del d. lgs. N. 267/2000.

Chieti, lì

IL RESPONSABILE
(Elisabetta Cini)

Allegati per Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 66 del 27/12/2022

Accordo di programma

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-03-16/ra-88794-89788-accordo-di-prog>

Hash: f054620afe762ac36b7a840ec147e473

PROVINCIA DI CHIETI
C.so Marrucino – cap. 66100 - Chieti
P.I. 00312650690 – C.F. 80000130692
Tel. 0871.4081 – www.provincia.chieti.it

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SANGRO NEL TRATTO COMPRESO TRA I PONTI DI GUASTACCONCIO E ZAMENGA.

ESTRATTO ORDINANZA DI DEPOSITO INDENNITÀ N. 1/2023

Art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Ordinanza di Deposito n° 1 del 03 marzo 2023 è stato predisposto il Deposito dell'indennità espropriativa presso la Cassa DD.PP. alle ditte interessate alla procedura espropriativa e non concordatarie, come di seguito meglio specificato:

- € 197,29 Cericola Berardo C.F.485D;
- € 197,29 Cericola Nicola Donato C.F.485M;
- € 91,00 Colantonio Domenico C.F.237M;
- € 144,00 Ranieri Nicola C.F.237O;
- € 159,86 Ranieri Natale C.F.237V;
- € 239,60 Consorzio per l' Area di Sviluppo Industriale Del Sangro P.I.691;
- € 131,89 Virtù Nadia C.F.485V.

Il provvedimento va pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ai sensi del Comma 7 dell'Art.26 del D.P.R. 327/2001 e diventa esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge ai sensi dell'art. 26 comma 8 – del D.P.R. 327/2001.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Rosaria Greco

Il Dirigente del Settore 2
Dott. Ing. Paola Campitelli



N. 239/EL-239/198/2013-PR3

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO l'art. 13, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, così modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, che recita: "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";

VISTA l'istanza n. TEAOTRM/P20100003754 del 30 dicembre 2010, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Roma – Via della Marcigliana, 911 – 00138 Roma



(C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della Stazione Elettrica (S.E.) di Celano a 150 kV, con razionalizzazione dell'esistente rete elettrica di trasmissione nei comuni di Celano, Avezzano, Magliano dei Marsi e Cerchio in provincia dell'Aquila;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. n. 327/01;

CONSIDERATO che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Abruzzo, con Giudizio n. 1956 dell'11 aprile 2012, ha espresso, in merito all'intervento di cui trattasi, parere favorevole all'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma – Rep. n. 18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dall'1 aprile 2012;

VISTO il decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la società Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle stesse;

VISTO, in particolare, il comma 5 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale i suddetti Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 13 gennaio 2014, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA la nota prot. n. TERNA/P20180025022 del 24 ottobre 2018, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto della società Terna S.p.A., ha comunicato di non aver potuto avviare i lavori per la realizzazione delle suddette opere a causa del verificarsi delle sottoindicate situazioni impreviste e imprevedibili:



- in sede di progettazione esecutiva, a seguito di indagini geologiche volte a caratterizzare l'ammasso roccioso presente a monte dell'area interessata dalla costruzione della S.E. di Celano, ubicata all'interno di un a cava di inerti dismessa, si è riscontrata la presenza di rocce calcaree molto fratturate, le cui verifiche di stabilità hanno mostrato coefficienti di sicurezza prossimi all'unità in condizioni statiche e inferiori all'unità in condizioni sismiche;
- in conseguenza, si è ritenuto necessario realizzare, preliminarmente alla costruzione delle opere, degli interventi di mitigazione del rischio connesso a possibili instabilità del fronte di cava per evitare distacchi di detriti sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere stesse;
- al fine di consentire un'ottimizzazione dell'intervento di miglioramento delle condizioni di stabilità del costone, si è ritenuto necessario apportare, inoltre, una variante al progetto approvato con il citato decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014, consistente nella riduzione volumetrica dei locali dell'edificio blindato, servizi ausiliari, sala quadro e della cabina MT, resa possibile grazie all'adeguamento delle apparecchiature alle nuove tecnologie;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20180002671 del 14 giugno 2018, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, istanza per l'approvazione della suddetta variante localizzativa da apportare al progetto approvato con il citato decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014;

CONSIDERATO che, con la suddetta nota prot. n. TERNA/P20180025022 del 24 ottobre 2018, Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto della società Terna S.p.A., non essendo in grado, per i succitati motivi, di ultimare nel termine stabilito la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto la proroga di due anni del termine medesimo;

VISTO il decreto n. 239/EL-239/198/2013-PR dell'8 gennaio 2019, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno prorogato di due anni il termine di ultimazione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto, autorizzate con decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014;

VISTO il decreto interministeriale n. 239/EL-239/198/2013-VL del 3 ottobre 2019, con il quale è stata approvata la suddetta variante localizzativa da apportare al progetto definitivo della S.E. di Celano a 150 kV, con razionalizzazione dell'esistente rete elettrica di



trasmissione nei comuni di Celano, Avezzano, Magliano dei Marsi e Cerchio in provincia dell'Aquila, approvato con decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014;

VISTA la nota prot. n. TERNA/P20200072021 del 10 novembre 2020, integrata con nota prot. n. TERNA/P20200075459 del 23 novembre 2020, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto una ulteriore proroga di due anni del termine di ultimazione dei lavori, già avviati, a causa dei ritardi dovuti all'emergenza epidemiologica nazionale da COVID-19, nonché in considerazione del fatto che i lavori relativi ai raccordi aerei alle linee esistenti verso la S.E. di Celano, essendo strettamente correlati alla realizzazione della stazione stessa, non possono essere conclusi prima del completamento della Stazione Elettrica;

VISTO il decreto n. 239/EL-239/198/2013-PR2 del 14 gennaio 2021, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno ulteriormente prorogato di due anni il termine di ultimazione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto, stabilendone la scadenza al 13 gennaio 2023;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la nota prot. n. GRUPPOTERNA/P20220090655 del 17 ottobre 2022, indirizzata al Ministero della transizione ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica), con la quale Terna Rete Italia S.p.A., non essendo in grado, per i succitati motivi, di ultimare nel termine stabilito la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto la proroga di ulteriori 2 anni del decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014, già prorogato con 239/EL-239/198/2013-PR dell'8 gennaio 2019 e 239/EL-239/198/2013-PR2 del 14 gennaio 2021, nonché il rilascio della proroga di ulteriori 3 mesi del decreto n. 239/EL-239/198/2013-VL del 3 ottobre 2019, attualmente in scadenza al 2 ottobre 2024, allineando contestualmente la scadenza dello stesso al 13 gennaio 2025;

CONSIDERATO che, con la suddetta nota Terna Rete Italia S.p.A. ha comunicato che:



- i lavori per la realizzazione delle opere dell'intervento in oggetto sono già stati avviati;
- alla data attuale risultano già ultimati ed entrati in esercizio la nuova SE 150 kV di Celano e parte degli interventi di razionalizzazione dell'esistente rete elettrica di trasmissione nei comuni di Celano, Avezzano, Magliano dei Marsi e Cerchio in provincia dell'Aquila;
- i lavori relativi ai raccordi aerei alle linee esistenti verso la S.E. di Celano, essendo strettamente correlati alla realizzazione di alcuni interventi non direttamente dipendenti dalla volontà della Società ma a adeguamenti correlati agli asset di proprietà della Società di distribuzione SpA e non compresi nei decreti in oggetto, non potranno essere conclusi entro la naturale scadenza del vigente decreto, ovvero del 13 gennaio 2023;
- la stazione elettrica (S.E.) di Celano a 150 kV è entrata in esercizio in data 12 settembre 2022 ma sono tutt'ora in corso di esecuzione le opere già previste nel decreto di VL del 03 ottobre 2019, ovvero il consolidamento e messa in sicurezza del fronte nord-nord ovest;
- tutti i lavori relativi alle opere autorizzate hanno subito un ritardo nei tempi realizzativi dovuto, anche successivamente all'emissione del secondo decreto di proroga, all'emergenza epidemiologica nazionale da COVID-19;
- tutte le opere autorizzate con il decreto originale e successive proroghe nonché con il decreto di VL sono strettamente collegate l'una alle altre e hanno ad oggi termini di ultimazione lavori differenti;

CONSIDERATO, altresì, che tale opera è compresa fra quelle previste nel vigente "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";

CONSIDERATO che, con la suddetta nota prot. n. GRUPPOTERNA/P20220090655 del 17 ottobre 2022, la Terna Rete Italia S.p.A. ha comunicato, in relazione alla Pubblica Utilità ed ai Poteri Espropriativi, conferiti con il Decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014 e successivamente prorogati di due anni con il Decreto n. 239/EL-239/198/2013-PR del 8 gennaio 2019, che sono state ultimate tutte le attività di asservimento;

RITENUTO di concedere l'ulteriore proroga richiesta per l'ultimazione delle suddette opere autorizzate con decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014;

RITENUTO invece che la proroga per l'ultimazione delle opere indicate nel decreto di variante localizzativa n. 239/EL-239/198/2013-VL del 3 ottobre 2019, attualmente in



scadenza al 2 ottobre 2024, possa essere valutata all'approssimarsi della suddetta scadenza, con un aggiornamento delle motivazioni di ritardo da parte della società proponente;

DECRETA

Articolo 1

Il termine di ultimazione dei lavori di cinque anni, fissato nel comma 5 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014, già prorogato di due anni con il decreto n. 239/EL-239/198/2013-PR dell'8 gennaio 2019, poi prorogato di due anni con il decreto n. 239/EL-239/198/2013-PR2 del 14 gennaio 2021, è prorogato di ulteriori due anni.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

(dott.ssa Marilena Barbaro)

Firmato digitalmente da: Marilena Barbaro
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 02/02/2023 12:58:34

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(arch. Gianluigi Nocco)



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
09.02.2023 18:18:38
GMT+00:00



COMUNE DI CATIGNANO

Provincia di Pescara

Piazza Marconi, 2
C. F. 80001570680
P. IVA 221020688

C. A. P. 65011
TEL. 085/841403
FAX 085/841623

AVVISO DI DEPOSITO DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE ESECUTIVO

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Il Responsabile del Servizio

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25 luglio 2022 con la quale é stata adottata la variante parziale al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Catignano;

VISTO l'art. 10 della L. R. 18/83, nel testo vigente, cosí come modificato dalla L. R. n. 70/95, in materia di procedimento di adozione del Piano Regolatore Generale;

AVVISA

che per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo resteranno depositati presso la Segreteria di questo Comune, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, gli atti relativi alla variante parziale al Piano Regolatore Esecutivo adottata dal Consiglio Comunale di Catignano con deliberazione n. 10 del 25 luglio 2022.

Entro il termine sopra indicato gli interessati possono presentare al Comune osservazioni alla variante parziale al Piano Regolatore Esecutivo.

Le osservazioni presentate dopo tale termine, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, lì 15.12.2022.

Il Responsabile del Servizio
F.to IL SINDACO
Ing. Enrico Valentini

COMUNE DI CATIGNANO
Provincia di Pescara

Il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune intestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. R. n° 18/83, nel testo in vigore

R E N D E N O T O

che presso la Segreteria Comunale del Comune di Catignano è depositato, a libera visione del pubblico, per quarantacinque giorni interi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B. U. R. A., la “DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 21 DEL 20/12/2022” avente ad oggetto “Piano Regolatore Cimiteriale. Adozione in variante al vigente P. R. E.”.

Entro il termine di deposito, chiunque può presentare osservazioni.

Dalla residenza municipale, lì 21/02/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
IL SINDACO
Ing. Enrico Valentini

COMMISSIONE E.R.P.

PESCARA

COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA - GRADUATORIA DEFINITIVA**BANDO GENERALE E.R.P. 1/2021**

NUM. DI POS.	RICHIEDENTI COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	Punteggio per condizioni soggettive	Punteggio per condizioni oggettive	PUNTEGGIO TOTALE
1	omissis	XXXXXXXXXX2G438H	2	2	4
2	omissis	XXXXXXXXXX5E691J	2		2

Pescara 30/01/2023

Il Segretario

Dott. Massimo Cardone

Il Presidente

Dott. Giansaverio Cappa



Firmato digitalmente da:

CARDONE MASSIMO

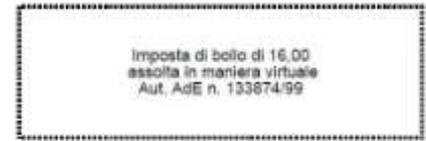
Firmato il 31/01/2023 13:18

Seriale Certificato: 305321

Valido dal 08/04/2021 al 08/04/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Giansaverio
Cappa
MINISTERO
ECONOMIA E
FINANZE-DIP
FINANZE
31.01.2023
11:03:42
GMT+01:00



e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo Marche Molise
Progettazione e Lavoro

La società e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Area Abruzzo Marche Molise Progettazione e Lavoro, con sede in Viale Giovanni Bovio n. 40 – 64100 Teramo, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

R E N D E N O T O

che ha in progetto l'installazione di due cabine di trasformazione MT/BT, realizzazione di una linea elettrica MT 20kV in cavo interrato per circa 2.745 m e sostituzione dei conduttori nudi con cavo aereo per circa 405 m su Strada Provinciale n. 262, C.da Fonte Galliano, Via F. Murata, Via A. Ciccarelli, Via Fonte Alessio, Via Rigo dell'Oglio, Via Pescara e terreni privati nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE). Codice Progetto:

DJ2H200158. ITER ARDESIA: 2445604.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse Regione Abruzzo – Servizio politiche energetiche Corso Vittorio Emanuele III, 301 – 65122 Pescara, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Teramo, 13/02/2023

F.to
NICOLA AMODIO
Il responsabile

INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
AREA REGIONALE ABRUZZO MARCHE MOLISE
Programmazione e Gestione – Autorizzazione e Patrimonio Industriale

Oggetto: Riferimento **AUT_2470616**. Piano resilienza Abruzzo 2022 – 2023
Ricostruzione elettrodotto MT 20 kV aereo ed interrato denominato “F. CALABRESE”, della lunghezza complessiva di circa 1546 m, di cui 378 m in cavo aereo AL 95 (da Cab. Arabona a Cab. Di Profio) e 1215 m in cavo interrato AL 3 x 185 mm² (da nodo a Cabine F. Calabrese, Di Meo, Nifema e Team 2000) per miglioramento della qualità del servizio elettrico nelle aree di insediamenti produttivi e residenziali in località diverse nell’ambito del Comune di Manoppello (PE), rif. PROLAV: DJ2A210103.

e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma in via Ombrone, n. 2, C.F. 05779711000, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I 15844561009, in persona del suo Procuratore e legale rappresentante Alessandro Costantini, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20/09/1988 n. 83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n. 132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la ricostruzione della linea elettrica denominata “F. Calabrese” in media tensione 20 kV in cavo aereo ed interrato, per una lunghezza di circa 1546 metri, ed ubicata nel Comune di Manoppello (PE).

La costruzione interesserà:

- Strade comunali: F. Calabrese, via Maiella e via A. Moro;
- Strada Statale n. 5 “Tiburtina Valeria” dal km 211+985 al km 212+670;
- Fondi privati tratto di linea aerea: Comune di Manoppello Foglio 10 particelle 160, 501, 15, 263, 292, 285;
- Fondi privati tratto di linea interrato: Comune di Manoppello Foglio 6 particelle 1012, 72, 718.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. – Unità Territoriale Pescara - Chieti con sede via Lago di Chiusi n. 2, 65128 Pescara (PE), con referente dell’iter autorizzativo Martina Di Lello di Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, e-mail: martina.dilello@e-distribuzione.com e cell. 342 3651174.

Ai sensi dell’art. 5 della sopracitata Legge Regionale le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza

Alessandro Costantini
Il Responsabile

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo Marche Molise
Programmazione e Gestione - Proget.Lavori-Autoriz. Mt -
Autoriz.Patrimonio Industr

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Ricostruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione 20 kV esistente, denominata "Villanova", della lunghezza complessiva di circa 144,00 metri, con cavo precordato e sostituzione di sostegni esistenti con pali idonei, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico in C.da "Cerratina" del Comune di Pianella (PE) - rif ATLANTE: DJ2A210136;

e-distribuzione S.p.A., con sede in Via Francesco Auriti, 166100 Chieti CH, partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I 15844561009, e C.F. 05779711000, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che ha in progetto la ricostruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione 20 kV esistente, denominata "Villanova", della lunghezza complessiva di circa 144,00 metri, con cavo precordato e sostituzione di sostegni esistenti con pali idonei, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico in C.da "Cerratina" del Comune di Pianella (PE).

Il progetto prevede la ricostruzione di una linea elettrica esistente con cavo aereo tripolare ad elica visibile isolato con gomma polietilene reticolato (XLPE) per uno sviluppo lineare complessivo pari a circa 144 metri e la sostituzione di n. 4 sostegni esistenti con pali idonei in lamiera del tipo 14/F e 14/H di altezza utile fuori terra di 12,20 metri

L'elettrodotto aereo interesserà fondi privati distinti in Catasto al Foglio n° 27.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma in Via Ombrone, n.2, partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I 15844561009 e C.F. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti CH, in Via Francesco Auriti, 166100, referente dell'iter autorizzativo, Sig.ra Martina DI LELLO, tecnico specialista autorizzazione e patrimonio industriale (e-mail: martina.dilello@e-distribuzione.com tel. 3423651174);

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza

Alessandro COSTANTINI
Il Responsabile



Firmato da
Alessandro
Costantini
il 10/02/2023 alle
17:19:06 CET

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo Marche Molise
Unità Territoriale L'Aquila

La società e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Area Abruzzo Marche Molise Unità Territoriale L'Aquila, con sede in Località Campo Pile – 67100 L'Aquila, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

R E N D E N O T O

che ha in progetto la costruzione di una linea elettrica MT 20kV in cavo interrato per circa 170 m in Strada Regionale n. 82 nel COMUNE DI CIVITA D'ANTINO (Aq) per l'allaccio e l'esercizio della cabina "RFI Civita D'Antino DJ20-2-749812". ITER ARDESIA 2647960

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse Regione Abruzzo – Servizio politiche energetiche Corso Vittorio Emanuele III, 301 – 65122 Pescara, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si attesta che il presente documento rispetta la vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento U.E. 2016/679 e al D. Lgs. 196/2003 nel testo vigente.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, 13/02/2023

F.to
ANDREA BRUNELLI
Il Responsabile



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it